



Ministero della Pubblica Istruzione Liceo “Renato Donatelli”

Anno scolastico 2018/2019

Esame di Stato

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Classe V Sezione E

SOMMARIO

1. Presentazione della classe

- 1.1. Indirizzo di studi
- 1.2. Composizione della classe
- 1.3. Evoluzione della classe
- 1.4. Obiettivi trasversali cognitivi del Consiglio di Classe
- 1.5. Obiettivi trasversali educativi del Consiglio di classe
- 1.6. Insegnamento in metodologia CLIL
- 1.7. Argomenti oggetto di approccio da parte di più discipline
 - 1.7.1. Spazio-Tempo
 - 1.7.2. La Natura
 - 1.7.3. Il progresso
 - 1.7.4. La luce
 - 1.7.5. L'Energia
- 1.8. Esperienze finalizzate all'Esame di Stato
- 1.9. Attività integrative
- 1.10. Attività di recupero
- 1.11. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento
- 1.12. "Cittadinanza e Costituzione": attività, percorsi, progetti
- 1.13. Criteri per l'attribuzione del voto in comportamento
- 1.14. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo

2. Contenuti disciplinari

2.1. Lingua e letteratura italiana

2.1.1. Contenuti affrontati

2.1.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Criteri e strumenti di valutazione

Obiettivi raggiunti dagli studenti

2.2. Lingua e cultura latina

2.2.1. Contenuti affrontati

2.2.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Criteri e strumenti di valutazione

Obiettivi raggiunti dagli studenti

2.3. Lingua e cultura inglese

2.3.1. Contenuti affrontati

2.3.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Criteri e strumenti di valutazione

Obiettivi raggiunti dagli studenti

2.4. Storia

2.4.1. Contenuti affrontati

2.4.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Criteri e strumenti di valutazione

Obiettivi raggiunti dagli studenti

2.5. Filosofia

2.5.1. Contenuti affrontati

2.5.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Criteri e strumenti di valutazione

Obiettivi raggiunti dagli studenti

2.6. Matematica

2.6.1. Contenuti affrontati

2.6.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Criteri e strumenti di valutazione

Obiettivi raggiunti dagli studenti

2.7. Fisica

2.7.1. Contenuti affrontati

2.7.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Criteri e strumenti di valutazione

Obiettivi raggiunti dagli studenti

2.8. Scienze naturali

2.8.1. Contenuti affrontati

2.8.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Criteri e strumenti di valutazione

Obiettivi raggiunti dagli studenti

2.9. Disegno e storia dell'arte

2.9.1. Contenuti affrontati

2.9.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Criteri e strumenti di valutazione

Obiettivi raggiunti dagli studenti

2.10. Scienze motorie e sportive

2.10.1. Contenuti affrontati

2.10.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Criteri e strumenti di valutazione

Obiettivi raggiunti dagli studenti

2.11. Religione cattolica

2.11.1. Contenuti affrontati

2.11.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Criteri e strumenti di valutazione

Obiettivi raggiunti dagli studenti

2.12. Attività alternativa

2.12.1. Contenuti affrontati

2.12.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Criteri e strumenti di valutazione

Obiettivi raggiunti dagli studenti

3. Composizione del Consiglio di Classe

4. Elenco degli Allegati

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1. Indirizzo di studi

La classe V E appartiene ad un corso di studi ordinario di Liceo Scientifico del nuovo ordinamento.

1.2. Composizione della classe

La classe nel corso del quinto anno è composta da 25 alunni (10 ragazze e 15 ragazzi).

Nel corso del triennio si sono verificati dei mutamenti nel gruppo classe, in quanto in terzo gli alunni erano 23 mentre in quarto gli alunni sono aumentati di una unità, con l'inserimento di uno studente atleta. In quinto si è inserito un nuovo alunno proveniente dal 5 anno di un altro corso di studi.

Nel corso del triennio, la classe ha avuto continuità didattica nelle seguenti discipline: Religione, Italiano, Inglese, Matematica, Fisica, Scienze, Ed.fisica .

Per quanto riguarda Latino si sono alternati tre insegnanti; a causa dello stato di salute della titolare , per Storia si sono alternati tre insegnanti così come per la Filosofia, per Storia dell'Arte si sono alternati due insegnanti.

1.3. Evoluzione della classe

La classe nel corso del secondo biennio, si è caratterizzata per un atteggiamento collaborativo anche se l'impegno non è stato sempre adeguato, specialmente nelle materie scientifiche.

In questo periodo, i risultati sul piano del profitto si sono attestati su livelli positivi, con alcune punte di ottimo livello, risultati che hanno comunque permesso agli alunni di essere ammessi alla classe successiva.

Nel corso del quinto anno, la situazione è cambiata. Per la maggior parte degli alunni gli atteggiamenti collaborativi sono venuti, in varie discipline, sempre meno, così come l'impegno nello studio è risultato piuttosto superficiale, solo un esiguo numero di alunni ha mostrato un impegno serio, continuo e responsabile.

Al termine dell'anno scolastico, il livello di preparazione risulta differenziato, secondo le attitudini, l'impegno profuso e l'interesse mostrato.

La maggior parte degli studenti della classe si attesta in media, su livelli sufficienti e/o discreti di conoscenze e di competenze pur con qualche difficoltà mostrata nella produzione scritta nelle materie di indirizzo: Matematica, Fisica e Scienze.

Nella classe va sottolineata la presenza di alcuni studenti che, in tutte le discipline, si sono distinti per le capacità personali, la continuità e la serietà dell'impegno, l'interesse costante alle lezioni, atteggiamento questo che si è tradotto, sul piano didattico, in un ottimo livello di conoscenze e di competenze.

1.4. Obiettivi trasversali cognitivi del Consiglio di Classe

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione del percorso liceale gli studenti dovranno:

A. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi

studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

B. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

C. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

D. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle

invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

E. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del liceo scientifico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

1.5. Obiettivi trasversali educativi del Consiglio di classe

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività

di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

- **Comunicare**
- *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

1.6. Insegnamento in metodologia CLIL

Sono state effettuate **20** ore di insegnamento in metodologia CLIL nell'ambito della disciplina **Storia** come deliberato dal consiglio di classe. Per maggiori dettagli in merito si rimanda alla sezione del documento relativa ai contenuti disciplinari di detta materia.

1.7. Argomenti oggetto di approccio da parte di più discipline

1.7.1. Spazio-Tempo

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (*Filosofia, Storia, Fisica, Scienze, Inglese, Italiano, Latino, Matematica, Storia dell'Arte*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con il PECUP, con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

1.7.2. La Natura

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (*Inglese, Italiano, Latino, Filosofia, Scienze, Storia dell'Arte*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con il PECUP, con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

1.7.3. Il progresso

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (*Storia, Filosofia, Italiano, Matematica, Fisica, Scienze, Inglese, Storia dell'Arte*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con il PECUP, con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

1.7.4. La luce

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (*Fisica, Matematica, Scienze, Inglese, Italiano, Filosofia, Storia dell'Arte*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con il PECUP, con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

1.7.5. L'Energia

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (*Scienze, Fisica, Matematica, Filosofia*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con il PECUP, con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

1.8. Esperienze finalizzate all'Esame di Stato

La classe ha partecipato a due simulazioni della prima prova: una inviata dal MIUR il 19 febbraio 2019, l'altra elaborata dal dipartimento come prova per classi parallele il 5 aprile 2019. La seconda simulazione della prima prova, inviata dal MIUR il 26 marzo 2019, sarà fatta oggetto di esercitazione a casa e ripresa in classe come tema di riflessione metodologica.

Una simulazione della seconda prova d'Esame (inviata dal MIUR il 28 febbraio 2019) è stata svolta da tutte le classi in orario curricolare. La seconda simulazione della seconda prova (inviata dal MIUR il 2 aprile 2019), sarà fatta oggetto di esercitazione a casa, analizzata e corretta collettivamente sia in matematica che in fisica.

La simulazione del colloquio è stata effettuata il giorno 30 aprile 2019 dalle ore 8:00 alle ore 10:00 con le seguenti modalità.

E' stata simulata una commissione composta da sei docenti: i tre docenti membri interni di matematica, fisica e storia e filosofia e, come membri esterni, tre docenti di altre classi di letteratura italiana e latina, inglese e scienze naturali. La simulazione ha riguardato tre alunni, mentre il resto della classe ha assistito al colloquio; ogni studente ha scelto tra tre buste precedentemente predisposte dai docenti del Consiglio di classe. I testi e i documenti, afferenti a discipline diverse, hanno riguardato le seguenti macro-aree: spazio-tempo, la natura, il progresso, la luce, l'energia. In questa fase del colloquio si è testata l'acquisizione di contenuti e metodi propri delle singole discipline e la capacità di argomentare anche in lingua straniera. Durante la simulazione si è lasciata la maggiore autonomia possibile al candidato nella gestione del colloquio per permettergli di dimostrare la sua capacità di argomentare in maniera critica e personale.

E' seguita la seconda parte in cui il candidato ha esposto l'esperienza più significativa nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Si è deciso di permettere al candidato di gestire autonomamente questa parte del colloquio per un massimo di 10 minuti.

Relativamente alle tematiche di Cittadinanza e Costituzione gli studenti sono stati sollecitati a trattarle sia in relazione a possibili argomenti/problemi emersi nella prima parte del colloquio, che in relazione ai PCTO.

Nel corso della simulazione si è infine testata la griglia per la valutazione del colloquio orale nella forma allegata al presente documento.

1.9. Attività integrative

Nel corso del triennio alcuni studenti hanno effettuato le seguenti attività integrative:

- Certamen Taciteum - 1 studente;
- Giochi matematici del Mediterraneo - 2 studenti;
- Gara di Matematica miste a squadre organizzate dall'Università Bocconi - 2 studenti;
- Giochi matematici "Premio città di Terni" - 1 studente;
- Concorso Sabrina Minestrini - 5 studenti;
- Latine ludere - 2 studenti;
- Giochi matematici organizzati dall'Università Bocconi" - 1 studente;
- Olimpiadi di Fisica - 3 studenti;
- Olimpiadi di Matematica - 3 studenti;
- Olimpiadi di Italiano - 2 studenti;
- Certificazione First English Cambridge di livello B2 - 3 studenti;
- Certificazione Cambridge di livello C1 - 1 studente.

1.10. Attività di recupero

Gli alunni che nel corso dell'anno hanno evidenziato carenze sono stati indirizzati a corsi di recupero o ad attività di recupero in itinere.

1.11. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

La classe ha svolto nel triennio percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nel rispetto della programmazione di Istituto e di Classe per una media di 200 ore per

alunno.

In terzo le attività prevalenti sono state:

1. Formazione sulla sicurezza;
2. Corso su “L’impresa nei suoi aspetti giuridici ed economici”;
3. Progetto SchoolMUN.

In quarto le attività prevalenti sono:

1. Elaborazione di un Audiolibro su “Apologia di Socrate”;
2. Progetto Alma Diploma;
3. Viaggio d’istruzione/Asl “Naturalmente Elba”.

Avendo completato le ore previste dalla normativa, per il quinto anno l’attività prevalente, condivisa da tutti gli studenti è stata la conclusione del progetto Alma Diploma.

Per informazioni riguardanti il percorso dei singoli allievi si rinvia alla registrazione del curriculum nell’applicativo “Scuola & Territorio”.

I percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento hanno inciso sulla valutazione del comportamento, sull’attribuzione del credito scolastico e sulla valutazione di singole discipline via via coinvolte.

1.12. “Cittadinanza e Costituzione”: attività, percorsi, progetti

Nelle discipline filosofia e storia è stato realizzato un cortometraggio sulla legalità “Legalità mi piace”.

In terza le attività prevalenti sono state:

- Partecipazione all’indagine su “Le competenze civiche degli studenti italiani”;
- Incontro con Confartigianato;
- Corso su “L’impresa nei suoi aspetti giuridici ed economici”;
- Progetto SchoolMUN;

In quarta le attività prevalenti sono state:

- Convegno su Industria 4.0;
- Convegno su “Legalità mi piace”;
- Incontro organizzato da Banca d’Italia su: “La moneta e i mezzi di pagamento”;
- Convegno “Have you ever known” conclusivo del progetto “A scuola di OpenCoesione”;
- Educazione alla legalità: incontro con la Polizia di Stato;
- Incontri con ASM S.p.A. sulla raccolta differenziata.

In quinta le attività prevalenti sono state:

- Conferenza su “Le ali della patria, il volo militare italiano nella grande guerra”;
- Visita al Polo Mantenimento Armi Leggere;
- Incontro con i rappresentanti delle Forze Armate;
- Corso di cultura aeronautica;
- Educazione alla legalità economica - Incontro con la Guardia di Finanza;
- Conferenza “I4School” in convenzione con Comune e Questura;
- Progetto “Back to School”.

1.13. Criteri per l’attribuzione del voto in comportamento

Per l’attribuzione del voto relativo al comportamento si è utilizzata la scheda di valutazione approvata dal collegio dei docenti e allegata al presente documento.

1.14. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo

Per l'attribuzione del credito scolastico si sono utilizzati i criteri indicati nel modello approvato nelle sedi collegiali e inserito in allegato al presente documento.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

2.1. Lingua e letteratura italiana

2.1.1. Contenuti affrontati

Raccordo con il programma del quarto anno, in particolare riferimenti a Ugo Foscolo.

Il Romanticismo

Quadro storico-culturale. Origine del termine, caratteri tematici e formali del movimento romantico. Polemica classico-romantica, lettura dei seguenti brani: “ *La melanconia romantica e l’ansia di assoluto*” (Schlegel),”*Sulla maniera e utilità delle traduzioni*” (Madame de Stael), “ *Un Italiano risponde alla de Stael*” (P. Giordani).

Alessandro Manzoni

La vita, le idee, la poetica. La posizione poetica e culturale dell’autore . Gli Inni Sacri, le Odi (“ *Il cinque maggio*”), le Tragedie (“ *Adelchi*” lettura dei seguenti brani:” *La morte di Adelchi*”, “ *Il dissidio romantico di Adelchi*”, “*Coro dell’atto terzo*”); temi, caratteri, struttura, sistema dei personaggi del romanzo *I Promessi sposi* (lettura dei seguenti brani : “ *Il conte del Sagrato*”; “ *L’Innominato*”, “*La redenzione di Renzo*”, “ *La conclusione*”). La questione della lingua.

Giacomo Leopardi

Biografia. Il pensiero e l’evoluzione del pessimismo. La poetica del “vago e indefinito”, con lettura di alcuni passi dallo *Zibaldone*. Composizione e struttura dei *Canti*, caratteristiche degli idilli ed origine del termine. Lettura ed analisi delle seguenti poesie: “ *La sera del dì di festa*”, “*L’infinito*”, “ *Ultimo canto di Saffo*”, “*A Silvia*”, “ *La quiete dopo la tempesta*”, “ *Il sabato del villaggio*”, “ *Canto notturno di un pastore errante*”, “ *Il passero solitario*”, “ *A se stesso*”, “*La ginestra o il fiore del deserto*”.

Temi e caratteri delle *Operette morali*, lettura del “ *Dialogo della Natura e di un Islandese*”, “ *Cantico del gallo silvestre*”.

L’Italia postunitaria

Quadro storico-culturale. Il movimento della Scapigliatura: caratteri generali, origine del termine. Lettura e analisi delle seguenti liriche: “ *Preludio*” di E. Praga, “ *Dualismo*” di A. Boito

Giosuè Carducci

La vita, l’evoluzione ideologica e letteraria, caratteri della sua poesia con particolare riferimento al contrasto luce-ombra, vita-morte. Le raccolte poetiche con speciale attenzione a “ *Rime nuove*” e “ *Odi barbare*”. Lettura e analisi delle seguenti liriche: “ *San Martino*”, “ *Pianto antico*”, “ *Il comune rustico*” da “ *Rime nuove*”; “*Alla stazione in una mattina d’autunno*”, da “ *Odi barbare*”.

Il romanzo realista in Europa

Caratteri generali, esponenti principali. Origini, caratteri ed esponenti del Verismo italiano. Confronto essenziale con il Naturalismo francese. Lettura e analisi dei seguenti brani: “ *La prefazione a Germinie Lacerteux*” di E. e J. de Goncourt, “ *L’operaio del progresso sociale*” di E. Zola.

Giovanni Verga

La biografia, la formazione, le esperienze culturali. I romanzi preveristi, la svolta verista, l'ideologia verghiana, la poetica, la tecnica dell'"eclisse" dell'autore e dell'impersonalità. Struttura e composizione di *"Vita dei campi"*, lettura ed analisi delle novelle *"Rosso Malpelo"* e *"La lupa"*. Caratteri e composizione del ciclo dei *Vinti*, con approfondimento del romanzo *I Malavoglia* (struttura, focalizzazione, sistema dei personaggi). Lettura integrale del romanzo con particolare attenzione alla prefazione. Lettura ed analisi del brano *"La morte di mastro don Gesualdo"* tratto dal *"Mastro don Gesualdo"*, lettura della novella *"La roba"* dalle *"Novelle rustiche"*.

Il Decadentismo

Quadro storico-culturale, origine del termine, poetica decadente, temi e miti della letteratura decadente, rapporti con il Romanticismo e il Naturalismo, caratteri stilistico-formali. Simbolismo ed estetismo.

Focus sulla poesia simbolista francese.

Charles Baudelaire: caratteri generali della raccolta *"I fiori del male"*. Lettura ed analisi delle poesie: *"Corrispondenze"*, *"L'albatro"*. Arthur Rimbaud: lettura ed analisi della poesia *"Vocali"*. Paul Verlaine: lettura e analisi delle poesie *"Languore"*, e *"Arte poetica"*.

Gabriele D'Annunzio

La biografia, la poetica ed il pensiero. L'estetismo e la sua crisi: lettura del brano *"Un ritratto allo specchio"* dal romanzo *"Il piacere"*. Quadro generale dei romanzi del superuomo, lettura del brano *"Il programma politico del superuomo"* da *"Le vergini delle rocce"*. Temi e struttura delle *Laudi*, con particolare riferimento ad *"Alcyone"*. Lettura ed analisi delle poesie *"La sera fiesolana"*, *"La pioggia nel pineto"*, *"Pastori"*.

Giovanni Pascoli

La biografia, la visione del mondo, la poetica (lettura del brano *"Una poetica decadente"* tratto dal saggio *"Il fanciullino"*), temi e caratteri stilistici della poesia pascoliana, quadro generale delle raccolte poetiche con particolare riferimento a *"Myricae"* e ai *"Canti di Castelvecchio"*. Dalla raccolta *"Myricae"*: lettura ed analisi de *"L'assiuolo"*, *"Arano"*, *"X Agosto"*, *"Novembre"*, *"Temporale"*; da *"I Poemetti"* *"Digitale purpurea"*, *"Italy"*; da *"I canti di Castelvecchio"* *"Il gelsomino notturno"*.

Le avanguardie

Significato del termine, caratteri generali del movimento futurista, con lettura dei seguenti testi di Filippo Tommaso Marinetti: *"Il manifesto del Futurismo"*, *"Il manifesto tecnico della letteratura futurista"*, *"Bombardamento"*.

I Crepuscolari

Il contesto storico-culturale, gli atteggiamenti spirituali e le scelte stilistiche. Lettura e analisi delle seguenti liriche: *"A Cesena"*, di M. Moretti, *"Desolazione del povero poeta sentimentale"* di S. Corazzini.

Italo Svevo

La biografia, la visione del mondo, la cultura. I primi due romanzi e la tematica dell'inetto. La scoperta della psicanalisi e *"La coscienza di Zeno"*. Lettura e analisi dei seguenti brani: *"Il ritratto dell'inetto"*, da *"Senilità"*; *"La morte del padre"*, *"La salute malata di Augusta"* da *"La coscienza di Zeno"*

Luigi Pirandello

La biografia, la visione del mondo e la poetica. Lettura del passo *“Un’arte che scompone il reale”* dal saggio *“L’umorismo”*. Caratteri delle novelle, con lettura ed analisi de *“Il treno ha fischiato”* e *“Ciacula scopre la luna”*. Struttura e caratteri dei romanzi, in particolare *“Il fu Mattia Pascal”* (lettura del brano *“La costruzione della nuova identità e la sua crisi”*) ed *“Uno, nessuno, centomila”* (lettura del brano *“Nessun nome”*).

Giuseppe Ungaretti

La vita, la formazione, la poetica. Temi e caratteri stilistico-formali della raccolta *L’allegria*, storia editoriale dell’opera. Lettura ed analisi delle poesie *“Veglia”*, *“San Martino del Carso”*, *“Soldati”*, *“Fratelli”*.

L’Ermetismo

Caratteri generali.

Eugenio Montale

La biografia, la formazione, la poetica. Temi e caratteri generali della raccolta *“Ossi di seppia”*, con analisi delle poesie *“Spesso il male di vivere”*, *“Non chiederci la parola”*, *“Merigiare pallido e assorto”*.

Divina Commedia

Sono stati analizzati i seguenti canti del Paradiso: I, III, VI, XI, XV, XVII, XXXI, XXXIII.

2.1.2. Nota dell’insegnante

Alla data del 15 maggio il programma non è stato del tutto completato. Rimane da svolgere la parte evidenziata in grassetto. A causa di un ritardo accumulatosi per varie ragioni negli anni precedenti, è stato necessario affrontare nel corso di quello attuale alcuni argomenti relativi all’inizio dell’ Ottocento. Ciò, unito alle numerose interruzioni dell’attività curriculare, ha impedito la trattazione di argomenti della prima metà del Novecento, avendo preferito la qualità alla quantità.

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

In linea con i programmi ministeriali, sono stati scelti gli argomenti ritenuti più idonei a fornire agli studenti strumenti e conoscenze per una valida e, per quanto possibile, completa preparazione di base, idonea anche a supportare le future scelte legate al proseguimento degli studi.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Gli obiettivi di apprendimento conseguiti al termine del percorso di studi sono declinati in conoscenze, competenze e capacità, come è indicato nel documento di programmazione consegnato all’inizio dell’anno scolastico. Per quanto riguarda le conoscenze, gli studenti conoscono le linee fondamentali della storia della letteratura italiana dell’Ottocento e dell’inizio del Novecento; conoscono il periodo storico-culturale, le correnti letterarie, i generi, gli autori, le opere più significative; conoscono le strutture dei testi letterari (testo poetico e narrativo) e non letterari (saggio, testo argomentativo e articolo di giornale). Per

quanto riguarda le competenze, gli studenti contestualizzano i testi, le opere e gli autori nel relativo periodo storico-culturale; confrontano i testi con altre opere dello stesso o di altri autori coevi e di altri periodi storici, italiani e stranieri; analizzano il testo letterario, sapendone cogliere gli aspetti più significativi; utilizzano la lingua italiana in situazioni comunicative diverse, sia scritte che orali. Per quanto riguarda le capacità, gli studenti sintetizzano e rielaborano criticamente le conoscenze acquisite e collegano gli argomenti in senso multidisciplinare.

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Il metodo di trasmissione dei contenuti è stato normalmente quello della lezione frontale o dialogata, integrato con interventi e domande di verifica rapida; inoltre, secondo le esigenze, si è alternato il metodo logico-deduttivo con quello induttivo.

All'illustrazione di ogni periodo letterario, preceduta da riferimenti storici e sociali, è seguita la trattazione dei singoli autori, collocati nella prospettiva dell'età propria di ciascuno. Centrale e prioritaria è stata la lettura dei brani antologici volta ad evidenziare:

- la cronologia del testo
- la posizione del testo nell'economia dell'opera da cui è tratto
- il contenuto ed il rapporto con la biografia dell'autore e l'epoca in cui è vissuto
- gli aspetti più significativi della lingua e dello stile.

Molto tempo è stato impiegato nel leggere e analizzare insieme in classe i testi per favorire l'acquisizione di un metodo più sicuro di analisi e interpretazione.

Nel corso dell'intero anno scolastico, soprattutto in occasione delle verifiche scritte, è stato ripreso e approfondito lo studio dei procedimenti di elaborazione di un testo scritto secondo le nuove richieste dell'Esame di Stato in riferimento alla prima prova.

La lettura di Dante è stata fatta con sufficiente cura ma anche con lentezza, sia per le indubbe difficoltà che essa comporta, sia per la necessità di chiarire il testo con tutte le possibili implicazioni culturali. Si è cercato soprattutto di cogliere e apprezzare la grande attualità del messaggio dantesco, con continui e significativi riferimenti al presente.

Infine la trattazione degli argomenti letterari ha cercato di aprirsi il più possibile ad un'ottica interdisciplinare.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Sono stati utilizzati libri di testo, fotocopie, e spesso la LIM

Libro di testo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Testi e storia della letteratura italiana*, vol. D-E-F

Per il programma di *Divina Commedia* è stata utilizzata l'edizione a cura di U. Bosco e G. Reggio, ed. Le Monnier.

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione è stata formativa e sommativa.

La valutazione formativa ha svolto un ruolo di accertamento in itinere ed ha verificato la comprensione degli argomenti di volta in volta trattati per individuare eventuali carenze e difficoltà individuali e quindi consentire un tempestivo recupero.

La valutazione sommativa ha verificato la preparazione globale degli alunni. Sono state effettuate per entrambi i periodi almeno quattro verifiche , di cui una nel secondo quadrimestre per classi parallele; gli alunni inoltre hanno svolto la prima simulazione mandata dal Ministero.

Per la correzione degli elaborati sono state utilizzate apposite schede allegate al presente documento.

Sono state utilizzate diverse tecniche di valutazione: verifiche orali, prove strutturate, analisi del testo, redazione di testi argomentativi e temi di ordine generale.

Gli obiettivi oggetto di verifica sono:

- § acquisizione di conoscenza/comprendimento di tutti i contenuti svolti;
- § acquisizione di capacità di analisi e sintesi;
- § capacità di stabilire inferenze e relazioni tra gli argomenti trattati;
- § capacità di strutturare argomentazioni ampie e coese;
- § acquisizione di un linguaggio appropriato, il più possibile specifico per la disciplina;
- § capacità di utilizzare le informazioni acquisite in un contesto nuovo.

La valutazione, infine, ha tenuto conto non solo del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, ma anche del progresso rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno e della partecipazione al lavoro svolto.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

La classe ha conseguito un profitto nel complesso più che sufficiente, ma diversificato.

Un gruppo di alunni nel corso dell'intero triennio ha mostrato interesse, ha partecipato alle attività svolte e si è impegnato adeguatamente, acquisendo progressivamente un corretto metodo di studio. In ragione di ciò tali studenti hanno conseguito risultati di buon livello. Un secondo gruppo, meno motivato e costante, poco puntuale nelle consegne, ha raggiunto risultati appena discreti o sufficienti. Infine un ristretto numero di studenti incontra ancora difficoltà sia nella produzione scritta, nella quale il registro formale e il linguaggio usati non sono sempre adeguati e corretti, sia nelle prove orali a causa di conoscenze incerte e frammentarie dovute ad un impegno saltuario. Per quanto riguarda le competenze acquisite gli alunni, in relazione a quanto detto sopra, possiedono abilità diversificate nell'analisi dei testi, nella produzione degli elaborati scritti e nell'esposizione orale. Le capacità logiche di analisi, sintesi, collegamento pluridisciplinare e valutazione critica sono possedute anch'esse in maniera diversa dai singoli studenti, alcuni dei quali si distinguono per la profondità, la coerenza e la complessità degli interventi. Infine gli alunni mediamente hanno acquisito adeguate conoscenze letterarie.

2.2. Lingua e cultura latina

2.2.1. Contenuti affrontati

L'età giulio-claudia
Quadro storico-culturale.

Fedro

La vita, la tradizione della favola. Lettura in traduzione di alcune favole presenti in antologia.

Lucio Anneo Seneca

La vita, i rapporti con il potere, la cultura filosofica. Quadro generale delle opere, con particolare riferimento ai *Dialogi* e alle *Epistulae morales ad Lucilium*. Temi stoici nelle opere di Seneca, caratteri dello stile.

Lettura e traduzione dei seguenti passi: *Epistulae ad Lucilium* 1 (par 1,2,3); *Epistulae ad Lucilium* 47 (par 1,2,3,4), *Epistulae ad Lucilium* 12 (Par 1,2,4), dal *De providentia*, cap 2 (par 1,2,3,4).

Anneo Lucano

La vita, caratteri dell'epica di Lucano e rapporti con il potere. Struttura, temi e stile della *Pharsalia*, con lettura in italiano di alcuni passi del poema.

Petronio

Problematicità della figura di Petronio e suo inquadramento storico. Caratteri del *Satyricon* (genere letterario, trama, temi, sistema dei personaggi, focalizzazione e modelli) ed originalità dell'opera. Lettura in italiano dei seguenti passi: la *Matrona di Efeso*, *L'ingresso di Trimalchione*.

La satira

I caratteri del genere satirico e la sua trasformazione.

Aulo Persio

La vita, i rapporti con lo Stoicismo, dalla satira all'esame di coscienza, l'asprezza dello stile.

Decimo Giunio Giovenale

La vita, la satira " indignata", lo stile sublime. Lettura di alcuni passi in traduzione.

Marziale

La vita e le opere. Origine dell' epigramma. Caratteri e temi degli epigrammi in Marziale, la scelta del genere, lo stile. Lettura dei seguenti epigrammi: IX,81; X,4; VIII,79; I,103.

Quintiliano

La vita, la cultura retorica e pedagogica. Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza. Struttura, temi e caratteri dell' *Institutio oratoria*, lo stile. Approfondimento della figura dell'oratore e dell'insegnante attraverso la lettura dei seguenti passi dell' *Institutio oratoria*: "Il maestro come "secondo padre"

L'età degli imperatori per adozione
Quadro storico-culturale. Funzione e significato dell'istituto dell'adozione.

Plinio il Giovane
La vita e le opere

Gaio Cornelio Tacito
La vita e il quadro delle opere. Il *Dialogus de oratoribus* e la riflessione sulla decadenza dell'oratoria. Caratteri e temi dell' *Agricola* e della *Germania*, con lettura dei seguenti passi: *Compianto per la morte di Agricola* (*Agricola*); *Vizi dei Romani e virtù dei barbari* (*Germania*). Caratteristiche della storiografia tragica. Temi, struttura e stile delle *Historiae* e degli *Annales*, con lettura in italiano dei seguenti passi: dagli *Annales*, *Il proemio I,1* e dalle *Historiae* , *Il proemio I,1*.

Apuleio
La vita, la figura dell'intellettuale e le sue componenti culturali. Caratteri dell' *Apologia*. Struttura, temi, modelli e destinatari de *Le Metamorfosi*. Lettura dei seguenti passi dal romanzo: *Il significato delle vicende di Lucio*, *La favola di Amore e Psiche* (*Metamorfosi*, VI,20-21 e VI, 22-24).

La letteratura cristiana
Quadro storico, caratteri generali, la nascita dell'apologia.

La letteratura cristiana del IV secolo
Agostino: caratteri delle *Confessiones*.

CLASSICI

Oltre alla traduzione di passi di Seneca, già precedentemente indicati, sono stati analizzati e tradotti i seguenti brani di:

Lucrezio *De rerum natura*: libro 1, vv 1-34 (*Inno a Venere*); libro 1 vv 62-79 (*Il trionfo di Epicuro*); libro 1 vv 80-101 (*Empietà della religio*).

Cicerone dalle orazioni *In Catilinam*: *In Catilinam I, 1-2* (*L'inizio dell'invettiva*); *In Catilinam I,32-33*. *Dalle lettere* : *Ad familiares 14,4* ,1,3(*Un mesto saluto prima dell'imbarco*); *Ad familiares 16,20* (*Preoccupazioni per la salute di Tirone*).

2.2.2. Nota dell'insegnante

Alla data del 15 maggio il programma è stato del tutto completato. Le restanti ore di lezione saranno dedicate all'approfondimento e al ripasso degli argomenti trattati.

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

In linea con i programmi ministeriali, sono stati scelti gli argomenti ritenuti più idonei a fornire agli studenti strumenti e conoscenze per una valida preparazione di base, in modo da offrire loro un quadro il più possibile ampio dello sviluppo della letteratura latina in età imperiale.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Gli obiettivi di apprendimento conseguiti al termine del percorso di studi sono declinati in conoscenze, competenze e capacità, come è indicato nel documento di programmazione consegnato all'inizio dell'anno scolastico. Per quanto riguarda le conoscenze, gli studenti conoscono le linee fondamentali della storia della letteratura latina del periodo imperiale; conoscono il periodo storico-culturale, i generi, gli autori, le opere più significative; conoscono le strutture dei testi letterari (testo poetico e narrativo) e le fondamentali regole della morfologia e della sintassi latina. Per quanto riguarda le competenze, gli studenti contestualizzano i testi, le opere e gli autori nel relativo periodo storico-culturale; confrontano i testi con altre opere dello stesso o di altri autori coevi; analizzano il testo letterario, sapendone cogliere gli aspetti più significativi; opportunamente guidati traducono e analizzano testi d'autore in lingua latina. Per quanto riguarda le capacità, gli studenti sintetizzano e rielaborano criticamente le conoscenze acquisite e collegano gli argomenti in senso multidisciplinare

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

L'impostazione metodologica seguita è stata soprattutto la lezione frontale o dialogata, affiancata dalla guida all'analisi e interpretazione dei testi per facilitare l'apprendimento, incoraggiare la partecipazione e promuovere la riflessione e l'approfondimento.

Nello svolgimento del programma la trattazione degli autori è stata preceduta da una panoramica storico-culturale del periodo preso in esame.

Nell'affrontare i singoli scrittori sono stati privilegiati aspetti come l'ideologia, il rapporto con il potere e gli eventuali destinatari.

Nell'analisi delle opere sono stati evidenziati elementi come il genere letterario, il contenuto, il rapporto con la produzione complessiva dell'autore, la lingua e lo stile.

Lo studio della storia letteraria, in alcuni casi, si è avvalso del supporto della lettura diretta di parti di opere in traduzione con testo a fronte.

Tutte le volte che se ne è presentata l'opportunità, sono stati sottolineati sia i rapporti con la civiltà greca, sia gli influssi su autori ed esperienze culturali successive per sviluppare negli alunni la coscienza del profondo legame che unisce la nostra cultura a quella classica. Infine la trattazione degli argomenti ha cercato di aprirsi il più possibile ad un'ottica interdisciplinare.

Nella lettura e nello studio dei classici centrale e prioritaria è stata l'analisi dei testi, preceduta da un inquadramento storico-letterario e supportata da una riflessione guidata e ragionata delle strutture morfosintattiche, stilistiche e lessicali.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Sono stati utilizzati libri di testo e fotocopie.

Libro di testo: LUMINIS ORAE, vol 3, di G. Garbarino ed. Paravia.

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione è stata formativa e sommativa

La valutazione formativa ha avuto un ruolo di accertamento in itinere.

La valutazione sommativa ha verificato la valutazione globale degli alunni ed è scaturita da almeno tre verifiche per il primo periodo e quattro per il secondo.

Le prove scritte sono state quesiti a risposta aperta. Per la correzione sono state utilizzate apposite schede allegate al presente documento.

Gli obiettivi oggetto di verifica sono:

§ acquisizione di conoscenza/comprendimento di tutti i contenuti svolti

§ acquisizione di capacità di analisi e sintesi;

§ capacità di stabilire inferenze e relazioni tra gli argomenti trattati

§ capacità di strutturare argomentazioni ampie e coese;

§ acquisizione di un linguaggio appropriato, il più possibile specifico per la disciplina.

§ capacità di utilizzare le informazioni acquisite in un contesto nuovo

La valutazione, infine, ha tenuto conto non solo del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, ma anche del progresso rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno e della partecipazione al lavoro svolto.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Il profitto raggiunto dagli alunni è nel complesso più che sufficiente, ma diversificato.

La partecipazione attiva, l'impegno costante e l'interesse per gli argomenti trattati hanno consentito a circa un terzo degli studenti di ottenere buoni risultati, soprattutto in relazione alla conoscenza della storia letteraria, mentre difficoltà maggiori sono emerse nella traduzione dei classici. I rimanenti alunni hanno conseguito risultati discreti o sufficienti. Un ristretto numero di ragazzi, invece, a causa della scarsa sistematicità nello studio e dell'impegno saltuario ha raggiunto risultati appena sufficienti.

Mediamente, comunque, gli studenti sono in grado di:

-interpretare e tradurre testi latini di facile comprensione

-dare al testo una collocazione storica

-individuare i legami essenziali con la letteratura coeva e con le altre manifestazioni della cultura latina.

2.3. Lingua e cultura inglese

2.3.1. Contenuti affrontati

THE EARLY ROMANTIC PERIOD

A new sensibility: The Sublime (p. 250)

Romantic poetry (p. 259)

- **William Blake (p. 266)**

The Lamb (p. 270)

The Tyger (p. 271)

The Chimney Sweeper (in fotocopia)

London (p. 268)

- **William Wordsworth (p. 289)**

Preface to the Lyrical Ballads: A certain colouring of imagination (p. 281)

I Wandered Lonely as a Cloud (p. 286)

Sonnet Composed Upon Westminster Bridge (p. 284)

We Are Seven (in fotocopia)

My Heart Leaps Up (p. 261)

- **Samuel Taylor Coleridge (p. 288)**

The Rime of the Ancient Mariner (Part I lines 1 -82; part 7 lines 610-625)

Biographia Literaria (in fotocopia)

- **John Keats (p. 307)**

La Belle Dame Sans Merci (p. 309)

THE VICTORIAN AGE

The Dawn of the Victorian Age (p. 4)

The Victorian Compromise (p. 7)

The Victorian Novel (p. 24)

Industrialisation

- **Charles Dickens (p. 37)**

Brani tratti da: "*Oliver Twist*": *The Workhouse (p. 40)*; *Oliver wants some more (p. 42)*

e da "*Hard Times*": "*Coketown*" (p. 49) e "*The definition of a horse*" (da fotocopia)

Aestheticism in Britain

- **Oscar Wilde (p. 124)**

Brani tratti da:

The Picture of Dorian Gray: The preface (p. 127); *The painter's studio (p. 129)*; "*Dorian's death*" (p. 131)

THE MODERN AGE

From the Edwardian Age to the First World War (p. 156)

- The Age of Anxiety (p. 161)

Modernism (p. 176)

Modern poetry (p. 178)

The modern novel (p. 180)

The interior monologue (p. 182)

The War Poets (p. 188)

Rupert Brooke (p. 188)

The Soldier (p. 189)

Wilfred Owen (p. 190)

Dulce et Decorum Est (p. 191)

Siegfried Sassoon (p. 192)

Glory of Women (p. 193)

Innovation in Poetry

- **Thomas Stearns Eliot** (p. 202)

Passi tratti da *"The Waste Land"* (*The Burial of the Dead* e *The Fire Sermon*) (p. 206 - p. 208)

Innovation in Fiction

- **James Joyce** (p. 248)

da *"Dubliners"*: *"Eveline"* (p. 253)

"Ulysses" (struttura dell'opera e caratteristiche formali)

The Funeral (da fotocopia)

- **George Orwell** (p. 274)

Nineteen Eighty-Four (p. 276)

Big Brother is watching you (p. 278)

Innovation in Drama

- **The Theatre of the Absurd** (p. 342)

- **Samuel Beckett** (p. 375)

Brano tratti da *"Waiting for Godot"* (p. 376)

2.3.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Sono stati selezionati gli autori più significativi e le opere più rappresentative di ciascun periodo letterario privilegiando la poesia per l'età romantica, il romanzo per l'età vittoriana e le innovazioni nel campo poetico, narrativo e drammatico portate rispettivamente da Eliot, Joyce e Beckett nel Novecento. In particolare per l'età vittoriana sono stati scelti gli autori sulla base delle tematiche affrontate (l'industrializzazione, la rappresentazione della condizione infantile, l'estetismo). È inoltre stata operata una selezione tra i poeti di guerra per affrontare l'aspetto letterario del periodo storico studiato in modalità CLIL.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Gli obiettivi di apprendimento sono stati programmati dal gruppo disciplinare di lingue in fase di pianificazione iniziale e sono stati articolati in termini di raggiungimento di conoscenze, competenze e capacità proprie della disciplina, così come di seguito riportati:

conoscenze

conoscenze linguistiche;

conoscenze letterarie: testi significativi di autori rappresentativi dei vari generi letterari relativi al romanticismo, positivismo, decadentismo e modernismo.

competenze

competenze comunicative:

comprendere un testo orale
comprendere un testo scritto
produrre un testo orale
produrre un testo scritto

competenze letterarie:

Saper riassumere le parti essenziali di un testo
Saper prevedere la conclusione di un racconto
Saper riconoscere frasi chiave
Saper descrivere layout, linguaggio poetico, aspetti del suono (rhyme, alliteration, stress pattern), figure retoriche (metaphors, similes, personification)
Saper riconoscere gli aspetti base della tecnica narrativa (storia e trama, narratori: prima o terza persona, caratteristiche dei personaggi e punto di vista)
Saper riconoscere tema, stile e atmosfera di un testo letterario
Saper collocare i testi letterari nel loro contesto culturale

capacità

Comprendere il senso generale e i dettagli di un testo letterario
Estrapolare dati specifici da un testo letterario
Analizzare e confrontare testi letterari appartenenti a periodi diversi
Comprendere un documento e descriverlo
Stabilire collegamenti tra un documento (es. un saggio critico) e i testi letterari
Interpretare la rilevanza dell'autore e dell'opera
Applicare le tecniche di analisi testuale
Organizzare una mappa concettuale interdisciplinare personale

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Si è privilegiato l'approccio letterario diretto, basato sulla lettura e l'analisi dei più significativi brani poetici e in prosa, presentati dai libri di testo. Attraverso la lettura e l'analisi gli studenti hanno gradualmente acquisito la capacità di leggere un testo letterario e di riconoscere le caratteristiche linguistiche e semantiche. L'analisi del testo letterario è stata affrontata sia dal punto di vista della comprensione delle tematiche e dei contenuti, che dal punto di vista analitico dello studio delle caratteristiche stilistiche, lessicali, strutturali che ne emergono; si è inoltre presentato e approfondito il background storico-sociale proprio dell'opera e dell'autore.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Sono stati utilizzati i libri di testo (Spiazzi, Tavella, Layton *Performer Heritage*, voll. 1 e 2 di Zanichelli) che sono stati via, via integrati e approfonditi da informazioni fornite dall'insegnante durante il lavoro in classe.

Le lezioni si sono svolte in classe anche con l'utilizzo della lavagna multimediale e nel laboratorio linguistico, con presentazioni in Power Point e visione di video e spezzoni di film.

La scansione temporale delle lezioni è stata di 3 + 1 ore settimanali. L'ora settimanale di potenziamento linguistico è stata condotta dal prof. Ronci, il quale ha integrato e approfondito le tematiche affrontate dall'insegnante di classe.

Criteri e strumenti di valutazione

Sono state effettuate verifiche scritte e orali allo scopo di accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati; nella valutazione i criteri utilizzati sono stati quelli concordati in sede di programmazione annuale disciplinare, qui di seguito indicati:

conoscenza degli argomenti o contenuti proposti

capacità di comprensione e comprensibilità (capacità di farsi comprendere)

chiarezza espositiva

precisione linguistica

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Con riferimento al raggiungimento degli obiettivi previsti nella programmazione didattica si rileva una diversificazione marcata relativa ai livelli di profitto, conseguenza di una partecipazione, per molti, piuttosto passiva, di un interesse debole, e di un' applicazione e studio non sempre costanti e mirati principalmente al conseguimento di una stretta sufficienza. Un ristrettissimo gruppo di alunni si è distinto per un livello buono e in alcuni casi ottimo/eccellente; alcuni alunni, a causa di conoscenze linguistiche pregresse piuttosto incerte e scarso impegno, hanno raggiunto un livello appena sufficiente. Da segnalare la presenza di un limitato gruppo di alunni che nel corso del triennio ha acquisito la certificazione linguistica Cambridge First (B2).

2.4. Storia

2.4.1. Contenuti affrontati

Libro di testo “ Lo spazio del tempo” Giardina, Sabbatucci, Vidotto

L’Italia tra Ottocento e Novecento

L’età giolittiana: i caratteri della politica interna e estera di Giolitti, il Nazionalismo, la Guerra di Libia e la fine del giolittismo.

La Prima guerra mondiale

Venti di guerra: la situazione precedente allo scoppio della Prima guerra mondiale

Una reazione a catena

1914-15 dalla guerra di movimento alla guerra di posizione

Italia: dalla neutralità all’intervento

1915-16 lo stallo

la vita in guerra.

Il fronte interno

La svolta del 1917

L’uscita della Russia dal conflitto: la Rivoluzione d’ottobre, guerra civile e dittatura

Ingresso in guerra degli Stati Uniti

1918 la sconfitta degli imperi centrali

Vincitori e vinti armistizi, paci, la Società delle Nazioni

Il Mito e la Memoria.

Lettura: lettera di Benedetto XV: l’inutile strage

Approfondimenti: l’attentato di Sarajevo; la battaglia di Caporetto

Lettura: Wilson e i 14 punti.

CLIL: WWI

Le conseguenze della Prima guerra mondiale

Un difficile dopoguerra

Le conseguenze economiche della guerra

I mutamenti della vita sociale

Stati nazionali e minoranze

Il biennio rosso e la Rivoluzione e Controrivoluzione in Europa

La Germania di Weimar

Il dopoguerra dei vincitori

La Russia comunista

Urss da Lenin a Stalin.

Italia dopoguerra e Fascismo

Le tensioni del dopoguerra

Crisi politica e biennio rosso

Squadristo fascista

Mussolini e la conquista del potere

Verso il regime

Dittatura a viso aperto

Contagio autoritario

Una crisi planetaria

Dalla ripresa alla crisi

Gli USA e il crollo del '29

La crisi diventa mondiale

Conseguenze in Europa

Intervento dello stato in economia

Trasformazioni della vita sociale

I dilemmi della scienza

Democrazie e dittature Europa degli anni '30

Democrazie in crisi e fascismi

Igiene razziale e politiche di sterminio

Ascesa del nazismo

Consolidamento del potere di Hitler

Il Terzo Reich

L'URSS e Stalin: collettivizzazione e industrializzazione le grandi purghe e i processi

Democrazie europee e fronti popolari, guerra civile in Spagna

Verso la guerra.

Il fascismo in Italia

Lo stato fascista:

Totalitarismo italiano e i suoi limiti

Suola cultura informazione

Economia e ideologia

Politica estera e l'impero

Stretta totalitaria e leggi razziali

Opposizione al fascismo

La situazione extra europea

Cenni

La Seconda guerra mondiale

Guerra mondiale, guerra totale

Le origini e le responsabilità

La guerra lampo

Sconfitta della Francia e resistenza della Gran Bretagna

L'Italia e la guerra parallela

1941 entrata in guerra dell'URSS e degli Stati Uniti

L'ordine dei dominatori: resistenza e collaborazionismo

La Shoah

Le battaglie decisive

Dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia

L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio, la resistenza e la guerra civile

Fine della guerra e bomba atomica

CLIL WWII

Guerra fredda

La nascita dell'ONU

I nuovi equilibri mondiali
Guerra fredda e coesistenza pacifica
Democrazie europee e l'avvio dell'integrazione economica

Decolonizzazione

Il crollo degli imperi

Civiltà dei consumi (argomento trattato nel mese di maggio)

Crescita demografica e boom economica
Consumi e Welfare
Scienza e tecnologia
Le imprese spaziali: l'uomo sulla luna
Un pianeta più piccolo, trasporto e comunicazioni di massa
Critica del consumismo e contestazione giovanile, il nuovo femminismo
La chiesa e il concilio
La fine dell'età dell'oro e la crisi petrolifera
L'emergere del problema ambientale

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

"Percorso 1: Pace e guerra tra le nazioni

"Percorso 2: Costituzione italiana

"Percorso 3: ONU

"Percorso 4: Unione europea

CLIL

La disciplina è stata prescelta nelle sedi istituzionali, collegio dei docenti e consigli di classe, quale insegnamento Clil, le lezioni condotte con questa metodica sono 20, di cui alcune ancora da realizzare nel mese di maggio.

Le unità di apprendimento sono 10 per la prima guerra mondiale e 10 per la seconda guerra mondiale.

Le verifiche, formative e sommative, sono state orali sia nel quadrimestre che nel pentamestre.

2.4.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Per motivi organizzativi di organicità e di completezza e per facilitare il lavoro degli studenti, si è deciso di seguire l'ordine sia cronologico che strutturale degli argomenti selezionandoli seguendo dal libro di testo in base alla programmazione deliberata dal consiglio di classe.

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

La metodologia si è basata su quanto presentato in sede di programmazione, sullo studio e ricerca e si è fondata sul confronto interpretativo e critico del materiale delle fonti, del documento e della critica storiografica. Le modalità di lavoro sono state:

Lezione frontale, basata sul metodo dialogico

Letture e commento di pagine di critica storiografica e di documenti, sistema tutor fra gli studenti, peer education, learning by doing.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Gli obiettivi prefissati dalla programmazione e complessivamente raggiunti sono:

- Utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e per leggere gli eventi
- Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico culturali
- Padroneggiare gli strumenti concettuali approntati dalla storiografia per individuare e descrivere persistenze e mutamenti

Criteri e strumenti di valutazione

Durante il corso dell'anno scolastico si sono effettuate verifiche scritte e/o orali sia formative sia sommative nel quadrimestre e nel pentamestre, per la valutazione è stata utilizzata la griglia concordata nelle sedi istituzionali ; le discipline storia e filosofia sono state di supporto agli apprendimenti di PCTO ex alternanza scuola lavoro

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Per questa classe, stando alla sua tipologia, è piuttosto difficile pensare un profitto medio , poichè alcuni studenti hanno conseguito un profitto molto buono, una parte degli studenti è arrivata a conseguire un livello sufficiente/discreto, molti di loro hanno una preparazione piuttosto superficiale e hanno mostrato una carenza nella disponibilità all'azione educativa. Un gruppo esiguo di studenti della classe si è reso sempre disponibile al dialogo educativo, al lavoro di approfondimento e alla partecipazione attiva alle Conferenze per il centenario della fine della Grande Guerra , si è impegnato autenticamente nel processo di apprendimento con correttezza procedurale ed in modo continuativo durante tutto il percorso formativo.

2.5. Filosofia

2.5.1. Contenuti affrontati

TESTO IN ADOZIONE

“La Ricerca del pensiero” Nicola Abbagnano , Giovanni Fornero . Ed. Paravia

ARTHUR SCHOPENHAUER

Vita e scritti
Radici culturali
Velo di Maya
Tutto è volontà
Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo
Caratteri e manifestazione della volontà di vivere
Pessimismo, critica delle varie forme di ottimismo
Vie di liberazione dal dolore
Letture

SOREN KIERKEGAARD

Vita e scritti
Esistenza come possibilità e fede
Critica all'hegelismo
Stadi dell'esistenza
Angoscia
Disperazione e fede
Attimo e storia: L'eterno nel tempo
Letture

KARL MARX

Vita e opere
Caratteri generali del marxismo
Critica ad Hegel
Critica allo stato moderno ed al Liberalismo
Critica dell'economia borghese
Distacco da Feuerbach e considerazione della religione in chiave sociale
Concezione materialistica della storia
Manifesto del partito comunista
Il Capitale
Rivoluzione e dittatura del proletariato

POSITIVISMO

Caratteri generali e contesto storico
Positivismo, Illuminismo e Romanticismo

AUGUSTE COMTE

Vita e opere
La legge dei tre stadi
il compito della filosofia positiva

enciclopedia delle scienze
la sociologia
Il metodo della scienza
Empirismo e Razionalismo di Comte
Divinizzazione della storia dell'uomo

LA FONDAZIONE DELLE SCIENZE DELLO SPIRITO

Linee generali: reazione al positivismo, superamento del determinismo

HENRI BERGSON lo Spiritualismo

La vita e le opere
Tempo e durata origine dei termini
Polemica con Einstein
Libertà e rapporto spirito e corpo
Slancio vitale
Istinto, intelligenza ed intuizione
Società, morale e religione
Lecture

IL MONDO ALL'EPOCA DEL DISINCANTO

Linee generali

MAX WEBER

Vita ed opere
Metodologie delle scienze Storico-sociali
Il Marx della borghesia
La sociologia
Disincantamento del mondo e antinomie della modernità
Il significato della scienza
Politica e morale Etica della convinzione ed Etica della responsabilità

LA RIPRESA DELL'IDEALISMO E IL NEOIDEALISMO ITALIANO

CARATTERI GENERALI

GIOVANNI GENTILE E L'ATTUALISMO

Caratteri generali
Vita e scritti
Attualismo
Logo astratto e Logo concreto
Arte Religione e scienza
Inattualità dell'arte e della religione, unità-distinzione dello Spirito; filosofia, storia della filosofia e storia; lo stato etico.
Attualismo e Fascismo : un tema di rinnovato interesse
Filosofia , educazione e scuola.

IL PRAGMATISMO

Caratteri generali

JOHN DEWEY

Vita scritti e formazione
Esperienza, storia e natura;

La problematicità della vita e la “fallacia filosofica”;
la logica strumentalistica;
Natura esperienza e valori;
Arte e filosofia;
Educazione, scienza e democrazia.

LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE FRIEDRICH NIETZSCHE

Vita e scritti . Filosofia e malattia. Nazificazione e denazificazione.
Le caratteristiche e le fasi del pensiero.
Il periodo giovanile, il periodo illuministico: morte di Dio e avvento del Superuomo , il periodo di Zarathustra:il Superuomo, l’eterno ritorno
L’ultimo Nietzsche: Volontà di potenza, Nichilismo e suo superamento

LA CRISI DEI FONDAMENTI E LA NASCITA DELLA PSICOANALISI La rivoluzione psicoanalitica: Freud

Vita e opere
Dagli studi sull’isteria alla Psicoanalisi;
La realtà dell’inconscio e le vie per accedervi;
La scomposizione psicoanalitica della personalità: prima e seconda topica
I sogni , gli atti mancati e i sintomi nevrotici;
La teoria della sessualità e il complesso edipico;
La teoria psicoanalitica dell’arte;
La religione e la civiltà

FILOSOFIA ED EPISTEMOLOGIA KARL POPPER

Vita e opere
Riabilitazione della filosofia;
Le dottrine Epistemologiche:
Il problema della demarcazione e il principio di Falsificabilità, le asserzioni base e la precarietà della scienza, l’asimmetria tra verificabilità e falsificabilità, corroborazione;
riabilitazione della metafisica;
Critica epistemologica al Marxismo e alla Psicoanalisi, ; metodo, congetture e confutazioni;
rifiuto dell’induzione e teoria della mente; scienza e verità; verosimiglianza e progresso scientifico;ultimo Popper

2.5.2. Nota dell’insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Per motivi organizzativi di organicità e di completezza, e per facilitare il lavoro degli studenti, si è deciso di seguire l’ordine strutturale degli argomenti selezionandoli seguendo dal libro di testo in base alla programmazione deliberata dal consiglio di classe.

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

La metodologia si è basata su quanto presentato in sede di programmazione, sullo studio e ricerca e si è fondata sul confronto interpretativo e critico del materiale delle fonti, del documento e della critica filosofica. Le modalità di lavoro sono state:

Lezione frontale, basata sul metodo dialogico

Lettura e commento di pagine di testi dei diversi filosofi e di documenti, sistema tutor fra gli studenti, peer education, learning by doing.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Gli obiettivi prefissati dalla programmazione e complessivamente raggiunti sono:

- Utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per orientarsi nella molteplicità delle informazioni
- Adoperare concetti e termini filosofici in rapporto agli specifici contesti storico culturali
- Padroneggiare gli strumenti concettuali approntati dalla filosofia per individuare e descrivere persistenze e mutamenti.

Criteri e strumenti di valutazione

Durante il corso dell'anno scolastico si sono effettuate verifiche scritte e/o orali sia formative sia sommative nel quadrimestre e nel pentamestre, per la valutazione è stata utilizzata la griglia concordata nelle sedi istituzionali le discipline filosofia e storia sono state di supporto agli apprendimenti di PCTO ex alternanza scuola lavoro.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Per questa classe, stando alla sua tipologia, è piuttosto difficile pensare un profitto medio , poiché alcuni studenti hanno conseguito un profitto molto buono, una parte degli studenti è arrivata a conseguire un livello sufficiente/discreto, molti di loro hanno una preparazione piuttosto superficiale e hanno mostrato una carenza nella disponibilità all'azione educativa. E' da sottolineare che un gruppo , seppur esiguo, di studenti della classe si è reso sempre disponibile al dialogo educativo, al lavoro di approfondimento e alla partecipazione attiva alle Conferenze per il centenario della fine della Grande Guerra e comunque a quanto proposto dai docenti, si è impegnato autenticamente nel processo di apprendimento con correttezza procedurale ed in modo continuativo durante tutto il percorso formativo.

2.6. Matematica

2.6.1. Contenuti affrontati

FUNZIONI: RIPASSO

Funzioni reali di variabile reale, dominio e codominio di una funzione, positività. Grafici di funzioni deducibili da funzioni note.

LIMITI DELLE FUNZIONI E CONTINUITA'

Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito. Teoremi generali sui limiti: teorema dell'unicità del limite (con dim.), teorema della permanenza del segno (con dim.), teorema del confronto (senza dim.), teorema della somma di limiti (senza dim.).

L'ALGEBRA DEI LIMITI E DELLE FUNZIONI CONTINUE

Operazioni sui limiti. Limiti delle funzioni razionali. Limiti notevoli. Forme indeterminate. Esempi di calcolo dei limiti. Infinitesimi e loro confronto. Infiniti e loro confronto.

FUNZIONI CONTINUE: PROPRIETA' E APPLICAZIONI

Funzioni continue e calcolo dei limiti. Discontinuità delle funzioni. Proprietà delle funzioni continue. Teoremi sulle funzioni continue (senza dim.): teorema di esistenza degli zeri, teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi. Applicazioni dei teoremi. Asintoti di una funzione.

DERIVATA E DIFFERENZIALE DI UNA FUNZIONE

Derivata e suo significato geometrico. Derivabilità e continuità di una funzione. Punti di non derivabilità. Retta tangente ad una curva. Derivate fondamentali. Teoremi sulla derivazione del calcolo algebrico di funzioni. Derivata di funzione di funzione. Derivate notevoli. Derivate delle inverse delle funzioni, in particolare delle funzioni goniometriche. Retta tangente in un punto al grafico di una funzione. Derivate di ordine superiore al primo. Applicazioni del concetto di derivata in fisica.

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

Teorema di Rolle e Teorema di Lagrange (entrambi con dim.), Teorema di Cauchy (senza dim.). Teorema di de L'Hospital (senza dim.) Applicazioni dei teoremi. Funzioni derivabili crescenti e decrescenti e sue applicazioni.

MASSIMI, MINIMI, FLESSI

Definizioni di massimo e di minimo relativo. Definizione di punto di flesso. Punti stazionari. Ricerca dei massimi e dei minimi relativi. Concavità di una curva e ricerca dei punti di flesso. Problemi di massimo e di minimo.

STUDIO DI FUNZIONI

Asintoti. La funzione derivata prima. Schema generale per lo studio di una funzione. Funzioni razionali, irrazionali, esponenziali, logaritmiche, goniometriche.

INTEGRALI INDEFINITI

Le primitive di una funzione. Integrale indefinito, proprietà di linearità. Integrazione delle funzioni che hanno come primitiva una funzione composta. Integrazioni immediate. Integrazione delle funzioni razionali fratte. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Applicazioni degli integrali nelle scienze.

INTEGRALI DEFINITI

Introduzione intuitiva al concetto di integrale definito. Integrale definito di una funzione continua. Proprietà di linearità degli integrali definiti. Teorema della media (con dim.). La funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale (con dim.) e formula fondamentale del calcolo integrale. Area della parte di piano delimitata dai grafici di due funzioni. Esercizi su aree e valor medio. Applicazioni degli integrali definiti: volume di solidi visti come scomposti in molti "fogli" piani oppure in "gusci" cilindrici; in particolare volume di solidi di rotazione. L'integrale improprio.

LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Le equazioni del primo ordine: le caratteristiche e il problema di Cauchy. Alcuni esempi di interesse fisico o tratto dalla realtà. Le equazioni a variabili separabili.

Equazione del decadimento radioattivo.

Equazione della crescita di una popolazione, proporzionalità tra "velocità" secondo la concezione dell'economista Thomas Robert Malthus. La crescita di tipo "logistico": funzione crescente ma asintotica.

ELEMENTI DI ANALISI NUMERICA E SERIE

Ricerca di soluzioni approssimate di equazioni: teorema di esistenza degli zeri di una funzione, condizioni di unicità degli zeri: unicità della soluzione (condizione sulla derivata prima; condizione sulla derivata seconda); separazione degli zeri; metodo di bisezione, metodo delle tangenti.

Integrazione numerica: il metodo dei trapezi.

Somma di una serie geometrica: condizione di convergenza.

CALCOLO COMBINATORIO E DELLE PROBABILITA'

Ripasso di disposizioni, combinazioni, semplici e con ripetizione.

Teoria classica e teoria soggettivista di probabilità.

Ripasso: La probabilità condizionata; formula di Bayes.

VARIABILI ALEATORIE .

Il concetto di variabile aleatoria. La distribuzione binomiale come esempio di variabile aleatoria discreta. La distribuzione di probabilità normale come esempio di variabile aleatoria continua.

LA CRISI DELLE CERTEZZE: GEOMETRIE NON EUCLIDEE

Il postulato dell'esistenza di una retta parallela a una retta data, condotta da un punto esterno: Geometrie ellittiche (esempio: la geometria sferica delle rotte aeree), cenno su geometrie iperboliche.

2.6.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Nello sviluppo del programma sono stati sia ripresi e completati argomenti già trattati durante l'a.s. precedente, sia affrontati nuovi argomenti: tradizionali come l'analisi e meno tradizionali come metodi di analisi numerica, variabili casuali in Calcolo delle Probabilità.

La necessità di recupero di vari argomenti relativi ai programmi degli anni scorsi, e anche la trattazione di alcuni argomenti introdotti quest'anno che non sono stati immediatamente ben compresi e assimilati da tutti gli alunni, hanno provocato un rallentamento nello svolgimento del programma e hanno costretto il docente, per scarsità di tempo a disposizione, a limitare la trattazione e verifica delle dimostrazioni solo ad alcuni dei teoremi di Analisi Matematica previsti.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

- § Essere in grado di argomentare correttamente, comunicando il proprio pensiero in forma appropriata;
- § Saper esporre i concetti secondo uno sviluppo coerente dal punto di vista logico;
- § Saper cogliere nella lettura di un testo le informazioni essenziali al raggiungimento di un obiettivo prefissato, scartando quelle che risultano inutili allo scopo;
- § Saper usare i procedimenti induttivi e deduttivi nella formazione dei concetti;
- § Saper tradurre situazioni problematiche reali di vario tipo in opportuni modelli matematici;
- § Risolvere problemi geometrici scegliendo fra i vari modelli: euclideo, trigonometrico, analitico;
- § Far uso in modo consapevole, oltre che corretto, dei metodi fondamentali della matematica; in particolare: utilizzare consapevolmente gli elementi del calcolo differenziale ed utilizzare modelli probabilistici;
- § Adoperare consapevolmente i metodi e gli strumenti informatici studiati.

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Si è cercato sempre di mantenere lo stesso metodo di lavoro caratterizzato da una particolare attenzione a problemi che sono stati, per quasi tutti gli argomenti introdotti, il punto di partenza delle lezioni, e anche il punto di arrivo e approfondimento successivo, dopo lo sviluppo degli argomenti stessi. Si è cercato di non creare interruzioni ma tornare di volta in volta su temi diversi con quel metodo a "spirale" che consente di non vedere i vari argomenti come compartimenti separati, ma interagenti tra loro, per quanto possibile, in modo che l'allievo recepisca una visione unitaria della matematica.

Sono state impiegati anche dei tempi per il recupero e la ripetizione degli argomenti (Recupero in Itinere).

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Mezzi: lezione dialogata, lavagna tradizionale, Foglio Elettronico (visualizzato tramite LIM), software Geogebra (visualizzato tramite LIM), libri di testo.

Spazi: Aula

Tempi: le quattro ore di lezione si sono rivelate scarse in relazione al limitato impegno complessivo, che la maggior parte degli studenti ha dimostrato nel lavoro casalingo: ci sarebbe stato bisogno di ulteriori ore di ripasso ed esercitazione.

Criteri e strumenti di valutazione

Per la valutazione degli studenti si è tenuto conto oltre che delle conoscenze acquisite, dello sviluppo delle capacità logico-deduttive, della capacità di risoluzione di problemi, dell'impegno dimostrato, della partecipazione alla attività didattica, della volontà e degli interessi. A tal fine si è fatto uso oltre che di colloqui orali, di risoluzione di problemi ed esercizi.

La valutazione si è svolta su due livelli:

- Valutazione formativa

Grazie al metodo della lezione dialogata, tutte le lezioni sono state occasione per verificare la comprensione dei concetti e l'acquisizione delle necessarie capacità operative. In particolare, oggetto delle verifiche formative sono stati:

- lavoro svolto a casa;
- contributi alla lezione mediante interventi di chiarimento o approfondimento;
- domande varie, fatte all'allievo in qualunque momento, anche durante le spiegazioni.

- Valutazione sommativa

Sono stati ritenuti "obiettivi minimi" i seguenti:

- acquisizione di conoscenza/ comprensione di tutti i contenuti svolti (richiamo della terminologia, di simboli e convenzioni, di concetti e generalizzazioni, dimostrando di aver interpretato, capito i concetti stessi);
- acquisizione di capacità di calcolo secondo regole imparate precedentemente;
- acquisizione di capacità di utilizzo dei modelli, degli strumenti e dei metodi appresi per risolvere situazioni problematiche in contesti ed in modi nei quali l'alunno è stato precedentemente esercitato.

Per valutazioni superiori alla sola sufficienza si è tenuto conto anche della capacità di applicazione dello studente dimostrata in contesti non abituali, dove non si era precedentemente esercitato.

Per le verifiche orali è stato considerato:

- la comprensione dei quesiti e la pertinenza delle risposte;
- la conoscenza degli argomenti;
- la coerenza, l'organicità e la correttezza espressiva;
- l'applicazione delle procedure apprese.

Per la valutazione delle prove scritte è stata usata la scala decimale; è stato assegnato un punteggio a ciascun esercizio, magari ponderato in base alla difficoltà, ed è stato di conseguenza attribuito un punteggio sulle parti correttamente svolte. Infine,

attraverso una legge di proporzionalità, si è passati dal totale del punteggio (grezzo) al voto in ottavi, da sommare al voto 2, per avere il voto in decimi, in coerenza con quanto concordato nella riunione d'inizio anno del gruppo degli insegnanti di Matematica, secondo cui i voti espressi nelle verifiche di tale materia devono variare tra 2 e 10.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Durante il corso di studi, gli alunni hanno complessivamente sviluppato le seguenti capacità e competenze, anche se in misura differenziata secondo le particolari attitudini ed il diverso grado di impegno di ciascun alunno:

- § Essere in grado di argomentare correttamente, comunicando il proprio pensiero in forma appropriata;
- § Saper esporre i concetti secondo uno sviluppo coerente dal punto di vista logico;
- § Saper cogliere nella lettura di un testo le informazioni essenziali al raggiungimento di un obiettivo prefissato, scartando quelle che risultano inutili allo scopo;
- § Saper usare i procedimenti induttivi e deduttivi nella formazione dei concetti;
- § Saper tradurre situazioni problematiche reali di vario tipo in opportuni modelli matematici;
- § Risolvere problemi geometrici scegliendo fra i vari modelli: euclideo, trigonometrico, analitico;
- § Far uso in modo consapevole, oltre che corretto, dei metodi fondamentali della matematica; in particolare: utilizzare consapevolmente gli elementi del calcolo differenziale ed utilizzare modelli probabilistici;

La classe complessivamente ha dimostrato, nel corso del triennio, un debole interesse complessivo nei confronti della disciplina; pochi alunni sono stati invece molto motivati e impegnati. Per buona parte degli alunni, la motivazione allo studio e l'impegno sono risultati spesso discontinui. Comunque, nel corso degli ultimi mesi di quest'anno, alcuni alunni che avevano fatto osservare delle lacune nella loro preparazione, le hanno in parte colmate, attraverso un certo lavoro di recupero ed approfondimento. La maggior parte degli alunni ha conseguito un livello di conoscenze appena sufficiente, che sa applicare in esercizi-tipo già affrontati, mentre difficilmente risulta una rielaborazione personale veramente autonoma.

2.7. Fisica

2.7.1. Contenuti affrontati

ELETTROMAGNETISMO

Richiami sul campo magnetico:

Il campo magnetico B

Le linee di forza del campo magnetico, confronto con quelle del campo elettrico e del campo gravitazionale

Convenzioni e regole per la determinazione della direzione e verso di B

Forza magnetica su una corrente

La legge di Biot-Savart

Forze tra due fili percorsi da corrente

La forza di Lorentz

Moto di una carica in un campo magnetico:

moto circolare e moto elicoidale.

Spettrometro di massa

Acceleratori di particelle: il ciclotrone

Equazioni di Maxwell per i campi statici nel vuoto

Il Flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie

Il teorema di Gauss per il campo elettrico

Applicazioni della legge di Gauss

La legge di Gauss per il campo magnetico

La circuitazione di un campo vettoriale lungo una linea chiusa

La circuitazione del campo magnetico

Le equazioni dei campi statici nel vuoto

Campi elettrici e magnetici nella materia

Campi magnetici nella materia

Sostanze diamagnetiche, paramagnetiche e ferromagnetiche

La permeabilità magnetica relativa

Domini ferromagnetici

Momento magnetico proprio

Ciclo di isteresi : magnetizzazione e

smagnetizzazione del provino ferromagnetico

Induzione elettromagnetica

Correnti indotte

Moto relativo: esperimenti di Faraday

Variazione del flusso magnetico concatenato con un circuito e corrente indotta

La legge di Faraday-Neumann: forza elettromotrice indotta

La corrente indotta

La legge di Lenz

Forza elettromotrice indotta nella spira

$\mathcal{E} = -\dot{\Phi}$

La corrente alternata

Produzione di corrente alternata con campi magnetici: Alternatori

Rotazione di una bobina in un campo magnetico

Variazione di flusso concatenato con la spira durante la rotazione

Espressione del flusso in funzione della velocità angolare
La forza elettromotrice indotta ai capi della spira in rotazione
Forza elettromotrice alternata
Andamento grafico del flusso magnetico concatenato e della forza elettromotrice alternata
Corrente alternata
Valore efficace della corrente alternata
Valore efficace della potenza dissipata
Valore efficace della tensione
Trasformatori di corrente alternata
Trasformatori amplificanti e riducenti
Trasporto di energia a distanza
Potenza fornita dall'alternatore
Potenza dissipata lungo la linea di resistenza R per effetto Joule
Potenza a disposizione dell'utente
Produzione di corrente "continua" con campi magnetici: la corrente pulsante
La dinamo di Pacinotti
Onde elettromagnetiche
Campi magnetici concatenati con campi elettrici variabili
Il paradosso di Ampere
La legge della circuitazione del campo magnetico B
Limiti della validità della legge della circuitazione
Superficie "a tazza" e bordo della superficie
Flusso elettrico variabile e corrente equivalente
La legge della circuitazione di Ampere modificata
La quarta equazione di Maxwell
Il prodotto $\mu_0 \epsilon_0$ e la velocità della luce
La propagazione del campo elettrico e magnetico
Il rapporto tra E e B
Lo spettro elettromagnetico
Onde radio, microonde, radiazione infrarossa
Luce visibile, luce ultravioletta, raggi X, raggi gamma
Velocità, frequenza, lunghezza d'onda di una onda e.m.
Direzione di vibrazione di E e di B e propagazione dell'onda
Proprietà delle onde elettromagnetiche
Hertz e la rilevazione delle onde elettromagnetiche

LA RELATIVITA'

I postulati della relatività ristretta di Einstein
La relatività del tempo: dilatazione degli intervalli temporali.
Viaggio spaziale e invecchiamento biologico
Il paradosso dei gemelli.
La relatività delle lunghezze: la contrazione delle lunghezze.
Le trasformazioni di Lorentz
La composizione relativistica delle velocità
Quantità di moto classica e relativistica.
Energia a riposo o di massa $E=mc^2$

Energia cinetica relativistica.
Unità di misura dell'energia e della massa
Relazione tra q.di moto e energia.

FISICA QUANTISTICA

La radiazione del corpo nero
Legge dello spostamento di Wien
Planck e l'ipotesi dei quanti
Catastrofe ultravioletta
I fotoni e l'effetto fotoelettrico
Energia cinetica massima di un fotoelettrone
La massa e la quantità di moto di un fotone
La diffusione dei fotoni:effetto Compton.
Lo spostamento Compton

2.7.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

In linea con i programmi ministeriali., sono stati scelti gli argomenti ritenuti più idonei a fornire agli studenti strumenti e conoscenze per una valida e per quanto possibile ampia preparazione di base, idonea anche a supportare le future istanze legate al proseguimento degli studi

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Diversi alunni hanno dimostrato una sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti che fanno parte del piano di studio. Essi sono in grado di utilizzare le leggi dell'elettromagnetismo ed applicarle solo in contesti semplici. Sanno fare collegamenti tra i vari argomenti e risolvere semplici problemi. Hanno compreso i nuclei fondamentali della fisica relativistica e quantistica e sanno mettere a confronto le nuove idee sullo spazio-tempo con le idee della fisica classica.

La maggior parte degli alunni, comunque, ha una sufficiente conoscenza degli argomenti che sanno applicare solo in situazioni non complesse. Hanno compreso le differenze sostanziali tra la fisica classica e la fisica relativistica .

Come spesso accade, un gruppo esiguo di alunni, ha espresso poca sistematicità nel portare avanti il lavoro scolastico e dimostrano una conoscenza solo superficiale degli argomenti oggetto di studio e solo raramente le sanno applicare nella risoluzione dei problemi ed degli esercizi assegnati.

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Sul piano della metodologia dell'insegnamento tre momenti interdipendenti, senza alcun subordinazione gerarchica o temporale, sono stati fondamentali:

1. l'elaborazione teorica che, a partire dalla formulazione di alcune ipotesi o principi, ha gradualmente portato a comprendere come si possa interpretare e unificare un'ampia classe di fatti empirici e avanzare possibili previsioni;
2. l'applicazione dei contenuti attraverso esercizi e problemi, scritti e orali, non intesi come pura e semplice applicazione di formule, ma come una analisi del particolare fenomeno studiato e come uno strumento idoneo ad educare gli allievi a giustificare logicamente le varie fasi del processo di risoluzione;
3. la realizzazione di esperimenti.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

I libri di testo adottati sono stati i seguenti :Aut. Walker: Dalla meccanica alla fisica moderna vol. 2 e 3 Ed. Link. Molti argomenti sono stati integrati da appunti realizzati a cura dei docenti di Fisica.

Nel corso del presente anno scolastico, l'insegnante, quando è stato possibile, ha fatto uso del laboratorio di Fisica per incidere maggiormente sull' interesse degli alunni in modo che ognuno potesse toccare con mano i principali fenomeni naturali. In special modo, compatibilmente con la disponibilità delle attrezzature di laboratorio, la maggior parte delle considerazioni sull'elettromagnetismo hanno trovato poi riscontro con precise osservazioni sperimentali sia qualitative che quantitative.

Le tre ore settimanali per lo svolgimento delle varie attività, sono insufficienti, e pertanto risulta difficile esaurire tutti gli argomenti previsti dai nuovi programmi del quinto anno. Pertanto, è stato necessario rivedere la programmazione effettuata e privilegiare alcuni temi piuttosto che altri.

Criteri e strumenti di valutazione

Le verifiche sul grado di acquisizione dei contenuti da parte degli alunni sono state orali e scritte. La prova scritta si è rivelata uno strumento insostituibile per verificare l'autonomia di elaborazione di ciascun alunno riguardo i singoli argomenti trattati. Nelle prove scritte ogni quesito è "pesato" in modo da attribuire un punteggio il più possibile obiettivo e di conseguenza un voto adeguato alla produzione dell'alunno. Accanto alle verifiche di cui sopra, sono state effettuate con una certa continuità verifiche orali di tipo sommativo e formativo per valutare il grado di preparazione degli alunni in itinere e per accertare l'uso del linguaggio specifico della disciplina.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

In generale i risultati sono ai limiti della sufficienza ,solo in alcuni casi discreti o buoni. La maggior parte degli alunni della classe ha mostrato poca sistematicità nello studio della disciplina ed un impegno saltuario. Pertanto i risultati sono stati, per la maggior parte dei discenti mediocri nelle prove scritte mentre nelle prove orali i risultati sono migliori anche se la preparazione non risulta mai del tutto approfondita. Sul piano del profitto, la media della classe si attesta su un livello sufficiente e/o discreto . Nella classe va sottolineata la presenza di alcuni studenti che si sono distinti per le capacità personali, la continuità e la serietà dell'impegno, l'interesse costante alle lezioni, atteggiamento questo che si è tradotto, sul piano didattico, in un ottimo livello di conoscenze e di competenze.

2.8. Scienze naturali

2.8.1. Contenuti affrontati

La Chimica del Carbonio

Ripasso: configurazione elettronica del C, ibridazione.

I composti organici

Gli idrocarburi saturi, insaturi, aromatici: definizione, nomenclatura*, proprietà fisiche, reattività chimica

L'isomeria

Dai gruppi funzionali ai polimeri

Alcoli, fenoli ed eteri: definizione, nomenclatura*, proprietà fisiche, reattività chimica

Aldeidi e chetoni: definizione, nomenclatura*, proprietà fisiche, reattività chimica

Acidi carbossilici e loro derivati: definizione, nomenclatura*, proprietà fisiche, reattività chimica

Esteri, saponi, ammidi, ammine: definizione, nomenclatura*, proprietà fisiche, reattività chimica

Composti eterociclici

Polimeri

*gli alunni hanno studiato le regole e le hanno applicate a composti semplici

Le basi della biochimica

I carboidrati

I lipidi (fino a pag 141)

Le proteine (fino a pag 164)

Gli acidi nucleici (fino a pag 175)

Il metabolismo

Significato del metabolismo, reazioni anaboliche e cataboliche, ruolo di enzimi e coenzimi, variazione dell'energia libera

La respirazione cellulare*

La fotosintesi*

*gli alunni sono in grado di commentare i vari stadi avendo a disposizione una mappa o uno schema

Scienze della Terra

I fenomeni vulcanici e sismici

Origine dei magmi: magmi acidi e basici, attività vulcanica effusiva ed esplosiva. Localizzazione geografica dei fenomeni vulcanici. La teoria del rimbalzo elastico, le faglie, onde P, S, L e R. I sismogrammi, criteri per misurare l'entità di un sisma. Le onde sismiche e la struttura interna della Terra.

Un "modello" globale: la Tettonica delle Placche

Alla ricerca di un modello, l'interno della Terra, un segno dell'energia interna della Terra: il flusso di calore, il campo magnetico terrestre, l'espansione dei fondi oceanici, la Tettonica delle Placche, "saggiando" il modello: vulcanismo, sismicità e Placche.

Un possibile motore per la Tettonica delle Placche. Celle convettive.

2.8.2. Nota dell'insegnante

Alla data di stesura del presente documento non sono stati svolti tutti gli argomenti previsti nella programmazione annuale (atmosfera, biotecnologie), mentre gli argomenti scritti in corsivo sono svolti nel periodo Maggio-Giugno (acidi nucleici). Il feedback da parte degli alunni ha indirizzato l'attività didattica al recupero, al ripasso e all'approfondimento degli argomenti già trattati piuttosto che alla spiegazione di tematiche nuove che avrebbero comportato una acquisizione generica e superficiale, meno consapevole e meno significativa.

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Il gruppo dei docenti di Scienze Naturali nella scelta degli argomenti ha tenuto conto innanzitutto delle linee guida ministeriali, in secondo luogo si è cercato di dare una preparazione il più possibile uniforme, tra i vari corsi appartenenti agli stessi indirizzi, che fosse adeguata e funzionale agli studenti non solo in previsione e in relazione alle prove di esame ma anche in relazione a scelte future (partecipazione a test di selezione per corsi di laurea a numero programmato).

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze:

- la struttura della Terra
- l'origine dei fenomeni endogeni
- vulcanesimo: definizione, origine, caratteristiche, localizzazione
- sismologia: definizione, origine, caratteristiche, localizzazione
- i composti del carbonio: classificazione, nomenclatura, proprietà chimiche

- e fisiche
- le molecole biologiche: classificazione, proprietà chimiche e ruolo biologico
- le vie metaboliche: definizione, ruolo biologico

Competenze:

- saper effettuare connessioni logiche
- riconoscere o stabilire relazioni
- classificare
- formulare ipotesi
- trarre conclusioni
- risolvere problemi
- applicare le conoscenze a situazioni della vita reale
- essere critici rispetto ai temi di carattere scientifico

Abilità:

- saper utilizzare in modo appropriato un lessico specifico
- saper utilizzare i dati e porli in un contesto coerente di conoscenze, in un quadro plausibile di interpretazione
- saper cogliere la funzionalità e i limiti dei modelli interpretativi di fenomeni complessi
- saper interpretare rappresentazioni simboliche della realtà
- saper individuare criteri di classificazione
- saper inquadrare i fenomeni e i processi in un contesto più ampio di dinamica su vasta scala
- saper descrivere un fenomeno, un processo, in modo da individuare cause ed effetti
- saper esporre in modo ordinato, corretto e lineare in forma scritta e orale
- saper individuare l'elemento focale di un quesito
- saper delineare una risposta esauriente nei modi e negli spazi richiesti

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Per conseguire gli obiettivi suddetti gli argomenti sono stati trattati con un criterio logico e storico, all'interno di teorie (ogni volta che è stato possibile) che sono in grado di conferire carattere di unitarietà ai diversi argomenti, centrando gli aspetti più significativi e cercando di fornire gli strumenti concettuali per interpretare la realtà. E' stato sempre centrale il rapporto con la realtà quotidiana, le lezioni sono state arricchite con esempi tratti o da eventi che si sono verificati e presentati spontaneamente alla nostra analisi o da fonti appositamente proposte dall'insegnante. Le lezioni sono state sia di tipo frontale che dialogato. Nel corso dell'anno è sempre stato dato ampio spazio al ripasso guidato, al recupero e all'approfondimento.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Libro di testo
Mappe concettuali
Schemi

Carte geografiche
Audiovisivi
Materiali on line
Materiale dell'insegnante
Aula scolastica, laboratorio, pc, LIM

Criteri e strumenti di valutazione

Coerentemente con i criteri di valutazione scelti all'inizio dell'anno sono stati effettuati controlli volti alla verifica della acquisizione di conoscenze competenze e abilità che sono consistiti in:

- controlli formativi rivolti al verificare le abilità raggiunte per stabilire il successivo itinerario di lavoro ed eventualmente per intervenire con attività di recupero o approfondimento; questo tipo di controllo è stato effettuato sul lavoro svolto a casa o mediante i contributi dati alla lezione con interventi e semplici domande.
- controlli sommativi effettuati a posteriori quando l'apprendimento si è verificato; questo tipo di controllo è stato effettuato sia attraverso verifiche orali che prove scritte.

Anche la frequenza assidua, la partecipazione attiva al dialogo educativo e l'impegno costante sono stati elementi utili per la valutazione.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Il profitto raggiunto è mediamente discreto tenendo conto però del fatto che occorre fare le opportune distinzioni tra studenti che, al momento della redazione del presente documento, hanno una valutazione ai limiti della sufficienza o non hanno raggiunto la sufficienza, e studenti che invece hanno raggiunto livelli di profitto ottimo grazie alle notevoli capacità personali, all'applicazione costante, alla serietà e al senso di responsabilità.

2.9. Disegno e storia dell'arte

2.9.1. Contenuti affrontati

DISEGNO

LA PROSPETTIVA

Richiami alle leggi prospettive fondamentali.

Prospettiva a quadro accidentale di solidi e di elementi architettonici.

TEORIA DELLE OMBRE IN PROSPETTIVA

Individuazione della sorgente luminosa e della separatrice d'ombra, individuazione dell'ombra propria e portata in prospettive a quadro accidentale, di solidi ed elementi architettonici. Sorgente di luce posta dietro, davanti, lateralmente all'osservatore.

STORIA DELL'ARTE

IL NEOCLASSICISMO

Caratteri generali e contesto storico-culturale.

Architettura: Il cenotafio di Newton

Antonio Canova. Lo stile, le opere: *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria, Amore e Psiche, Le grazie, Paolina Borghese, Ebe.*

Jacques Louis David. Lo stile, le opere: *Il giuramento degli Orazi, A Marat.*

IL ROMANTICISMO

J. H. Fussli *Incubo*

W. Blake. *Il vortice degli amanti*

J. Constable *Il mulino di Flatford*

W. Turner. *L'incendio della camera dei lords.*

C. D. Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia, Mare di ghiaccio Naufragio della Speranza, Abbazia nel querceto.*

Francisco Goyas: *Il sonno della ragione genera mostri, Maja Vestida e desnuda, Fucilazione del 3 maggio 1808, Maja s al Balcone, Pittura Nigra,*

J.-A. Ingres, *Bagnante di Valpincon, La grande odalisca,*

Theodore Gericault, *Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia.*

La zattera della Medusa, Le 5 monomanie

Eugene Delacroix, *La libertà che guida il popolo,*

Francesco Hayez, *Il bacio, Pensiero malinconico, Meditazione.*

ARCHITETTURA IN EUROPA TRA OTTOCENTO E PRIMO NOVECENTO

L'architettura in Europa:

Cenni: architetture neoclassiche e neo-rinascimentali, il recupero dei modelli medioevali

La nuova architettura del ferro in Europa: Gustave Eiffel.

ART NOUVEAU

Cenni : I presupposti dell'Art Nouveau, « Arts and Crafts »

Art Nouveau, il nuovo gusto borghese. L'arredo urbano.

La Secessione Viennese:

Josef Olbrich: *Il palazzo della secessione a Vienna*

Gustav Klimt: *Giuditta I e II, Il bacio, Danae, Le tre età della donna, Il fregio di Beethoven. Ritratti (cenni)*

Il Modernismo in Spagna:

Antoni Gaudì: *Casa Batllò, casa Milà, la Sagrada Família, Parco Guell.*

PITTURA SECONDA META' '800

Contesto storico-culturale, caratteri generali:

Scuola di Barbizon (cenni), Macchiaioli

Gustave Courbet. *Signorine sulla riva della Senna, Gli spaccapietre.*

Jean Francois Millet: *Le spigolatrici*

Camille Corot: *Il ponte di Narni (olio su tela e cartone)*

G. Fattori: *La Battaglia di Magenta, La rotonda di Palmieri*

Silvestro Lega: *Il pergolato*

L'IMPRESSIONISMO

Contesto storico-culturale, la rivoluzione impressionista.

La Fotografia _ La scienza del colore-

Le origini dell'Impressionismo:

Edouard Manet. *Déjeuner sur l'herbe, Olympia, Il bar alle Folies-Bergère, Il balcone.*

Gli Impressionisti:

Claude Monet: *Impressione, al levar del sole, La Grenouillère, serie: La cattedrale di Rouen, Ninfee.*

Pierre-Auguste Renoir, *La Grenouillère, Ballo al Mulin de la Galette,*

Colazione al circolo dei canottieri, Le grandi bagnanti, Le bagnanti.

Edgar Degas, *La prova, L'assenzio.*

TENDENZE POST-IMPRESSIONISTE

Paul Cezanne, *I giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victoire, Le grandi bagnanti.*

Vincent Van Gogh, *I mangiatori di patate, Autoritratti, I girasoli, la sedia di Vincent Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.*

Paul Gauguin, Il periodo bretone: *La visione dopo il sermone, Il cristo giallo, la sedia di Gauguin*

Le opere tahitiane: *Aho oe feii, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

LE AVANGUARDIE STORICHE

Il Novecento: contesto storico-culturale

I linguaggi delle Avanguardie:

Artisti che preludono all'Espressionismo tedesco:

Edvard Munch, *Il grido, Pubertà, Il bacio, La danza della vita, Sera sul viale Karl Johan.*

ESPRESSIONISMO

I FAUVES: **Henri Matisse,** *Ritratto con riga verde, La stanza rossa, La danza, La musica.*

Andre Derain : *Donna in camicia*

DI BRUCKE: **Kirchner** - *Marcella, Donne a Potsdamer Platz*

DER BLAUE REITER: **Kandinskij** – *il Cavaliere azzurro,*

CUBISMO

Contesto storico, rapporto spazio-tempo

Pablo Picasso: Il “periodo blu”; il “periodo rosa”;
Il mulin de la Galette, La vita, Poveri in riva al mare, La famiglia di acrobati con scimmia,
Cubismo analitico, *Les damoiselles d’Avignon, Ritratto di A. Vollarde,*
Cubismo sintetico, I papiers colles: *Natura morta con sedia impagliata,*
Il classicismo: *La grande bagnante, Guernica,*
I D’apres: *Las meninas , Colazione sull’erba .*

ASTRATTISMO

Vasilij Kandinskij: *Primo acquerello astratto, Composizione VII, Su bianco II,*
Piet Mondrian. La serie degli alberi, *Composizione con rosso giallo e blu*

FUTURISMO

Tommaso Marinetti e l’estetica futurista. Manifesto: Pittura, Scultura, Architettura.

Umberto Boccioni: *La città che sale, Stati d’animo,*
Forme uniche nella continuità dello spazio.

Giacomo Balla: *Bambina che corre sul balcone, Velocità d’automobile.*

Antonio Sant’Elia: *disegni per il progetto Città nuova.*

DADAISMO

caratteri generali.:

Marcel Duchamp: *Ruota di bicicletta, Fontana , La Gioconda con i baffi*

METAFISICA

caratteri generali.:

De Chirico: *Canto d’amore, Le muse inquietanti, Il grande metafisico,*

SURREALISMO

caratteri generali:

Dali’ : *Persistenza della memoria , Sogno causato dal volo di un’ape intorno al melograno,Costruzione molle con fagioli bolliti.*

Renè Magritte: *Il tradimento delle immagini (questa non è una pipa), Gli amanti, Prospettiva il balcone di Manet II, ibridazioni,*

I seguenti argomenti verranno trattati dopo il 15 maggio

ARCHITETTURA FUNZIONALISTA E RAZIONALISTA

L’esperienza del **Bauhaus.**

Walter Gropius.: *La scuola di Dessau*

Marcel Breuer: *Poltrona Vasilij*

Mies van der Rohe: *Progetto per il padiglione di Barcellona, Poltrona Barcellona,*

Le Corbusier: l’architettura purista

Ville Savoye, Unità d’abitazione Marsiglia, Notre Dame du Haut.

Frank Lloyd Wright, l’architettura organica,

Prairie Houses, Casa Kaufmann, Guggenheim Museum.

ESPRESSIONISMO ASTRATTO – INFORMALE - POP ART

ACTION PAINTING- **Jackson Pollock:**

MATERICO_ **Alberto Burri:** *Sacco, Greto di Gibellina, Grande rosso.*

SPAZIALISMO- **Lucio Fontana:** *Ciclo Fine di Dio, Attesa*

Andy Warhol: *Barattoli di Campbell’s Soup, Tecnica della serigrafia, Marilyn Monroe-*

TeTesto usato: ELENA DEMARTINI- CHIARA GATTI
"il nuovo ARTE TRA NOI"
Editore: MONDADORI

2.9.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Nello svolgere il programma di quest'anno, ci si è attenuti, secondo la normale consuetudine, alle direttive contenute nei programmi ministeriali, cercando di conferire alla trattazione degli argomenti un'adeguata completezza. A questo proposito, è opportuno sottolineare che, all'inizio dell'anno scolastico, un certo numero di lezioni sono state impiegate per riprendere e potenziare le abilità specifiche di ognuno attraverso la ripetizione dei concetti base e dei metodi relativi alla rappresentazione prospettica, sia per consolidare i contenuti teorici della storia dell'arte. Lo svolgimento del programma è proceduto regolarmente, privilegiando, nell'ultimo periodo, lo studio della storia dell'arte, anche in considerazione dello svolgimento della prova d'esame. La scelta degli argomenti di storia dell'arte è stata eseguita tenendo conto dei collegamenti pluridisciplinari, cercando di favorire e sollecitare interessi e partecipazione personale. Una specifica attenzione è stata prestata allo studio dell'arte europea, con particolare riferimento all'arte italiana, per fornire agli studenti un quadro ampio e articolato del contesto culturale, in cui sono maturate le diverse espressioni artistiche.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

In riferimento al raggiungimento degli obiettivi previsti nella programmazione didattica, un discreto numero di alunni, grazie ad un impegno serio e regolare ha consolidato le proprie competenze potenziato le abilità personali, mentre altri si sono limitati al raggiungimento degli obiettivi minimi .

Gli obiettivi previsti erano stati posti in termini di raggiungimento delle conoscenze, competenze e abilità proprie della disciplina, come di seguito riportate:

DISEGNO

conoscenze

conoscenza di alcuni metodi della prospettiva e della teoria delle ombre;

competenze

saper rappresentare e decodificare le proiezioni prospettiche;
saper applicare in modo autonomo le regole richieste.
saper rappresentare le ombre in una prospettiva data.

abilità

saper scegliere tra i vari metodi grafici quello più idoneo
alla rappresentazione richiesta
saper utilizzare le tecniche apprese per rendere efficace
una rappresentazione grafica.

STORIA DELL'ARTE

conoscenze

conoscere l'opera d'arte cogliendone gli aspetti stilistici;
conoscere i vari periodi studiati ed essere in grado
di operare confronti e collegamenti.

competenze

riconoscere il genere artistico dei vari autori in relazione al contesto storico;
riconoscere l'incidenza storica nell'opera svolta dagli artisti.

abilità

sapersi esprimere in modo chiaro e corretto usando la terminologia specifica;
saper effettuare confronti con i periodi studiati precedentemente;
saper individuare in modo critico gli elementi più significativi
della struttura dell'opera d'arte;
saper collegare il contesto artistico a quello storico-culturale del periodo studiato.

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Al fine di agevolare l'apprendimento, per quanto riguarda il disegno, la spiegazione verbale è stata articolata in esemplificazioni grafiche e pratiche alla lavagna, per evidenziare i procedimenti e le sequenze logiche da applicare per la risoluzione delle varie proiezioni grafiche, unita anche ad altri strumenti di supporto quali, schede grafiche, appunti e modelli analogici.

Per lo studio della storia dell'arte, la lezione frontale è stata associata a quella dialogica, atta a mettere in relazione i vari argomenti con le conoscenze acquisite, anche nelle altre discipline, stimolare il confronto tra gli artisti delle varie correnti e le opere di genere affine.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

L'uso del libro di testo si è reso fondamentale per l'acquisizione dei contenuti, ma anche la stesura di appunti personali e di mappe concettuali, la fornitura di fotocopie di approfondimento, fornite dall'insegnante e la visione di video-cassette e DVD sono stati utili per ampliare l'offerta formativa e la conoscenza dell'apparato iconografico.

I contenuti sono stati distribuiti nel corso dell'anno scolastico, secondo un'articolazione flessibile, che ha tenuto conto dell'importanza e della complessità dei temi trattati, oltre alla necessità di recupero e di approfondimento evidenziate dai ragazzi.

Criteri e strumenti di valutazione

Per il disegno sono state eseguite prove grafiche, valutate secondo i criteri indicati nella scheda di valutazione redatta dal gruppo disciplinare, tenendo conto delle conoscenze, capacità e competenze espresse. Per la storia dell'arte sono state effettuate verifiche formative in itinere e verifiche sommative orali e scritte, tramite questionari. In entrambi i tipi di verifica si è valutato l'adeguatezza delle conoscenze, le competenze linguistiche e la capacità di correlazione delle conoscenze stesse, nonché l'abilità di analizzare un'opera d'arte, seguendo una metodica specifica e convenzionale.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

La classe ha partecipato in maniera differenziata al dialogo educativo e solo alcuni, hanno mostrato interesse e partecipazione costante. Un buon gruppo ha consolidando il possesso dei contenuti e ottenuto un profitto mediamente discreto, mentre nell'ultimo periodo, solo gli alunni più volenterosi sono riusciti a colmare le lacune evidenziate e raggiungere gli obiettivi minimi previsti nella programmazione, grazie agli interventi di recupero programmati, svolti in itinere e ad un maggior impegno verso lo studio della storia dell'arte.

Le evidenti carenze, tecniche e metodologiche, di un piccolo gruppo, un esibito clima goliardico, unito ad una superficiale e tardiva attenzione e applicazione alla didattica, hanno invece vanificato gli sforzi dell'insegnante.

Pertanto si possono distinguere studenti che hanno sempre lavorato con serietà, interesse e determinazione costante verso la disciplina, conseguendo risultati buoni e/o molto buoni, ed un gruppo, seppur ristretto di alunni, che invece ha mostrato superficialità e discontinuità nell'impegno e presenta tuttora carenze e difficoltà diffuse nel relazionare e collegare le diverse opere.

2.10. Scienze motorie e sportive

2.10.1. Contenuti affrontati

Miglioramento delle qualità fisiche

- Attività ed esercizi a carico naturale
- Attività ed esercizi di opposizione e resistenza
- Attività ed esercizi con piccoli attrezzi e a grandi attrezzi codificati e non

Affinamento delle funzioni neuromuscolari

- Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario e intersegmentario
- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate
- Attività ed esercizi di equilibrio in situazione dinamiche complesse e in volo

Acquisizione delle capacità operative e sportive

- Attività sportive individuali: badminton - corsa orientamento
- Attività sportive di squadra: pallavolo - pallacanestro

Aspetto teorico pratico

- Conoscenza dei regolamenti della pallavolo e della pallacanestro con attività di arbitraggio
- Terminologia specifica con organizzazione e guida della fase di avviamento e condizionamento della singola lezione
- Informazioni su: dipendenze e doping
- Sport e Fair Play, Il Codice Europeo di Etica Sportiva.

2.10.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Il criterio di scelta degli argomenti è stato dettato dalle strutture a disposizione e dagli attrezzi utilizzabili, questo ha permesso un reale approfondimento dei temi trattati, rendendo l'insegnamento il più possibile personalizzato.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze

- Conoscere, almeno una disciplina individuale e due sport di squadra
- Conoscere le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ed in caso di incidenti
- Conoscere il linguaggio specifico della materia

Competenze

- Tollerare un carico di lavoro sub massimale per un tempo prolungato
- Vincere resistenze rappresentate dal carico naturale e/o da un carico addizionale di pesi
- Eseguire movimenti con l'escursione più ampia nell'ambito del normale raggio articolare
- Saper guidare la squadra utilizzando il linguaggio specifico

- Praticare nei vari ruoli, almeno una disciplina individuale e due sport di squadra

Capacità

- Compiere azioni semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile
- Avere disponibilità e controllo segmentario
- Realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali
- Attuare movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili
- Svolgere compiti motori in situazioni inusuali tali che richiedono la conquista, il mantenimento e il recupero dell'equilibrio
- Esprimersi con il corpo ed il movimento in funzione di una comunicazione interpersonale
- Saper trasferire capacità e competenze motorie in realtà ambientali diversificate

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Per la presentazione dei contenuti è stato utilizzato prevalentemente un metodo *per scoperta* basato sull'esperienza autonoma dell'alunno, privilegiando un approccio globale più che analitico. Limitatamente ad alcuni contenuti, per lo più di tipo teorico, è stata utilizzata la lezione di tipo frontale. Si è privilegiato comunque un insegnamento, per quanto possibile, individualizzato, che è andato dal facile al difficile, dal semplice al complesso. Rispettando il concetto che doveva essere il metodo al servizio dell'allievo e della sua educazione e non il contrario solo per rimanere rigidamente ancorati a metodologie stereotipate o di più facile applicazione didattica.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Il libro di testo in adozione è Sport & C0. ed è stato utilizzato per approfondire alcuni argomenti le cui tematiche erano state precedentemente trattate con l'attività pratica in palestra; gli attrezzi specifici della disciplina sono stati gli strumenti attraverso i quali gli studenti hanno appreso i vari contenuti. Gli spazi utilizzati sono stati quelli delle due palestre e del cortile esterno; all'interno dei quali è stata effettuata una rotazione secondo un orario prestabilito e concordato con le altre classi. La scansione temporale dei vari contenuti ha mantenuto un elevato grado di elasticità, infatti sussistendo la necessità di effettuare la rotazione nei vari spazi si è dovuto provvedere ad un continuo adattamento delle lezioni alle condizioni atmosferiche, agli attrezzi e alle strutture di volta in volta disponibili. La cadenza temporale è stata di 2 ore settimanali, per un totale di 27 ore nel primo periodo e 22 ore per il secondo periodo alla data del 15 maggio 2019.

Criteri e strumenti di valutazione

I criteri di valutazione hanno fatto riferimento ai diversi livelli concernenti i seguenti parametri / indicatori di valutazione:

- livello quantitativo della prestazione prevista
- padronanza del gesto motorio
- capacità pratiche/operative
- livello di conoscenza degli argomenti trattati

La valutazione sommativa, basandosi sui dati della verifica, è stata arricchita dal confronto con i dati iniziali, dall'impegno messo dal soggetto, dalla sua partecipazione e cooperazione, elementi che determinano progressi e cambiamenti delle caratteristiche

psicofisiche degli allievi. All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente. Al termine "significativo" è stato attribuito un duplice valore: esatto, se era possibile la definizione del livello raggiungibile all'interno di un obiettivo; soltanto indicativo, se tale definizione non era quantificabile. Va sottolineato, infatti, che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi. Il livello minimo da raggiungere specifico della materia è stato determinato dalla partecipazione attiva e continua per tutto l'anno scolastico, caratterizzata da un comportamento rispettoso delle strutture, dei compagni, dei regolamenti interni. Test pratici di verifica, osservazione sistematica degli alunni in situazione e semplici questionari scritti, sono stati gli strumenti di valutazione utilizzati.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

I risultati ottenuti sono stati complessivamente più che buoni, infatti anche quegli elementi che all'inizio dell'anno mostravano alcune carenze hanno conseguito miglioramenti apprezzabili in relazione ai livelli di partenza. Parallelamente il comportamento dei ragazzi è stato prevalentemente molto vivace, inadeguato alle richieste, all'ambiente scolastico e al rispetto delle regole con esuberanza eccessiva e incostanza nelle attività pratiche. Le ragazze si sono dimostrate spesso poco partecipative e poco interessate alle attività pratiche.

2.11. Religione cattolica

2.11.1. Contenuti affrontati

- Rapporto fede-scienza.
- Le categorie cristiane con cui si esprime l'idea di Dio nella società contemporanea;
- Il processo di secolarizzazione e l'ateismo contemporaneo: cause storiche, realtà culturale attuale,
- la dottrina sociale della Chiesa: significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, dell'impegno per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità,
- I principi fondamentali della dottrina sociale della Chiesa espressi nelle lettere encicliche Rerum Novarum, centesimus annus, Dei Verbum.
- Il significato del lavoro, del bene comune nella prospettiva della promozione umana.
- la vita umana ed il suo rispetto: affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita, aborto ed eutanasia.
- Intolleranza e solidarietà, autodeterminazione e diritti fondamentali della persona
- la questione ecologica: nuovo rapporto dell'uomo con la natura, con il proprio simile, con il mondo dei valori,
- Manipolazione della natura, genetica ed ecologia

2.11.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

la scelta degli argomenti è stata finalizzata a guidare gli studenti a confrontare la visione cristiana con altri sistemi di significato presenti nella società contemporanea. L'alunno che vive nella cultura laica deve essere guidato a scoprire le verità normative dei principi etici e della prassi cattolica attraverso l'accostamento alla tradizione e all'insegnamento della Chiesa.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze: gli alunni conoscono i principi fondamentali della morale cristiana, l'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia, conoscono, infine, la dottrina sociale della Chiesa in relazione al significato del lavoro, al valore dei beni, alle scelte economiche, ambientali e politiche.

Competenze: gli alunni sanno riconoscere la tensione tra realtà ed ideali, tra limiti dell'uomo ed azione dello Spirito nella vita personale e sociale, sanno confrontare il messaggio cristiano con gli altri provenienti dall'ambiente sociale in cui vivono, sanno riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore.

Abilità: gli alunni sanno individuare il rapporto tra coscienza, verità e libertà nelle scelte morali dei cattolici, sanno motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine, sanno riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

I contenuti sono stati proposti avendo come punto di riferimento la dimensione storico, antropologica, fenomenologica. Si è partiti dall'analisi del fenomeno religioso per poi analizzare la corrispondenza con la realtà storica dell'uomo.

I metodi adottati sono stati i seguenti: lezioni sia frontali sia dialogate sia attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali; conoscenza diretta, per quanto possibile, delle fonti, affinché gli alunni sappiano rendere ragione delle proprie valutazioni; sollecitazioni continue ad intervenire con spirito critico nel dibattito; sollecitazioni continue a saper dare conto della propria posizione, nel rispetto di quella altrui.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

I mezzi utilizzati sono stati il libro di testo, la Sacra Bibbia, i documenti del magistero della Chiesa

Spazi: aula scolastica

Tempi: gli argomenti sono stati svolti in circa 25 ore di lezione.

Criteri e strumenti di valutazione

E' stato effettuato un controllo formativo ed un controllo sommativo.

Controllo formativo: si è tenuto conto dell'atteggiamento dei singoli alunni e della classe nel suo complesso, nonché della partecipazione al dialogo educativo.

Controllo sommativo: c'è stata più di una verifica orale nel primo periodo, nel secondo periodo, alla data odierna, è stata effettuata una verifica individuale e soprattutto si è tenuto conto della partecipazione e dell'interesse dei singoli alunni e della pertinenza dei loro interventi.

Il recupero di alcune carenze e lacune è stato effettuato in classe.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Nel complesso la classe ha raggiunto un livello di profitto più che buono sia a livello delle conoscenze del fatto religioso che di competenze e abilità. La partecipazione al dialogo educativo è stata, invece, ottima.

2.12. Attività alternativa

2.12.1. Contenuti affrontati

- Storia dei Diritti Umani
- Lettura e analisi degli articoli della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
- Difensori dei diritti Umani
- Migrazione e schiavitù
- Storia dell'emigrazione italiana
- Immigrati in Italia e in Europa

2.12.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

La scelta degli argomenti del progetto è stata eseguita cercando di favorire e sollecitare interessi e partecipazione personale degli allievi

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

- Riflettere, dialogare, ed esprimere opinioni riguardo ai vari temi esposti nella Dichiarazione universale dei Diritti umani;
- Riflettere e dialogare sulla condizione delle donne nel mondo;
- Riflettere e dialogare sulla libertà di scelta per formare una famiglia;
- Conoscere, riflettere e dialogare sulle difficoltà dei bambini nel mondo per accedere all'istruzione;
- Conoscere storie di donne che lottano per la propria emancipazione e liberazione sociale;
- Conoscere le organizzazioni internazionali impegnate nella difesa dei Diritti Umani;
- Conoscere e riflettere su alcuni dei difensori dei Diritti Umani nella storia;
- Riflettere sulla propria condizione di vita e confrontarla con quella di altre persone meno fortunate e collocate in diverse parti del mondo;
- Saper vivere l'accoglienza e la promozione della diversità ed essere persone "interculturali".
- Ampliare le proprie conoscenze storiche e sociali, acquisendo informazioni specifiche su alcune realtà, situazioni e problematiche in cui i diritti vengono violati, riconquistati o difesi.
- Accettare gli altri e condividere con loro i valori di pace e di fratellanza tra i popoli;

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

- Illustrazione della tematica attraverso una lezione frontale;
- Somministrazione di schede;
- Visione di film inerenti alla tematica (" A testa alta", " Il diritto di contare")

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

- Le lezioni si sono svolte nei locali del Liceo;
- Computer;
- Materiale acquisito da siti internet
- Materiale di cancelleria;
- LIM
- Le lezioni si sono svolte secondo il calendario previsto per l'anno scolastico.
- L'organizzazione settimanale delle lezioni ha, ovviamente, dovuto tener conto di tutti gli appuntamenti tipici dell'anno scolastico (assemblee di classe, assemblee d'istituto, uscite per visite didattiche, viaggi d'istruzione, orientamento universitario, partecipazione a manifestazioni ed attività formative).

Criteri e strumenti di valutazione

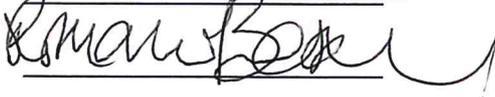
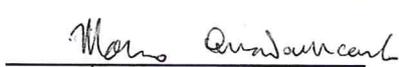
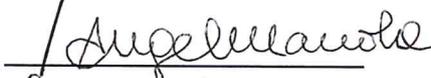
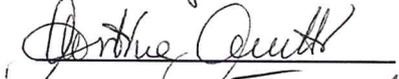
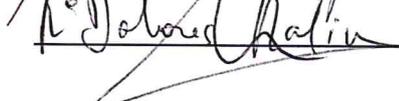
Le attività svolte saranno oggetto di valutazione in itinere e finale che terrà conto dei seguenti indicatori:

- Partecipazione attiva e costruttiva alle varie attività proposte;
- Capacità di intervenire in modo pertinente, coerente e corretto nei dibattiti e nei confronti;
- Capacità di analisi di un documento scritto e di redazione di testi sulla base delle indicazioni fornite dal docente;
- Maturità nel confrontarsi tra loro;
- Maturità nell'analisi e nella comprensione di realtà differenti dalla nostra e nel proporre possibili soluzioni o aiuti concreti.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Gli alunni hanno dimostrato fin dall'inizio, anche se in modo eterogeneo, un atteggiamento favorevole nei confronti delle proposte didattiche, partecipando in maniera sostanzialmente positiva al dialogo educativo durante le singole lezioni e per tutta la durata dell'anno scolastico.

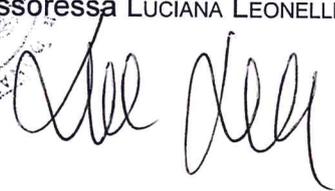
3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRME
Lingua e letteratura italiana	Bartolini Tiziana	
Lingua e cultura latina	Bartolini Tiziana	
Lingua e cultura inglese	Bertini Romana	
Storia	Carnevali Carla	
Filosofia	Carnevali Carla	
Matematica	Quondamcarlo Marco	
Fisica	Ceccobelli Maurizio	
Scienze naturali	Angeli Manola	
Disegno e storia dell'arte	Gorietti Cristina	
Scienze motorie e sportive	Tanfani Nadia	
Religione cattolica	Maccaglia Anna	
Attività alternativa	Molina Baez Maria D.	

Terni, 9 Maggio 2019



Il Dirigente Scolastico
Professoressa LUCIANA LEONELLI



4. ELENCO DEGLI ALLEGATI

1. PECUP
2. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento
3. Scheda di attribuzione del voto in Comportamento
4. Criteri per l'attribuzione del Credito Scolastico
5. Griglia di valutazione della Prima Prova scritta d'Esame
6. Griglia di valutazione della Seconda Prova scritta d'Esame
7. Scheda di valutazione del Colloquio
8. Testi delle simulazioni delle Prove d'Esame effettuate

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

PIANO DEGLI STUDI
del
LICEO SCIENTIFICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca

Liceo "Renato Donatelli"

PROGETTO TRIENNALE DI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

LICEO SCIENTIFICO

Classe: V

Sezione: E

Tutor scolastico: Carla Carnevali

A. S. di attivazione: 2016/2017

A. S. di revisione: 2018/2019

OBIETTIVI DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
- favorire la motivazione allo studio e l'accelerazione dei processi di apprendimento;
- stimolare la presa di coscienza delle proprie capacità, delle proprie risorse e dei propri limiti;
- aumentare il senso di responsabilità, affidabilità e puntualità nel rispetto di ruoli, date e tempi operativi nel contesto lavorativo;
- inserirsi e adattarsi all'ambiente di lavoro;
- accompagnare lo studente nella conoscenza del mondo del lavoro e delle competenze da esso richieste, scoprendo e valorizzando le vocazioni personali;
- favorire il confronto tra le competenze richieste dal mondo del lavoro e le conoscenze acquisite nella scuola stimolando l'interazione tra momento formativo e momento operativo;
- diffondere la cultura di impresa con un'azione di diretto contatto con la realtà lavorativa e professionale delle aziende;
- incoraggiare negli studenti atteggiamenti di attenzione al mondo produttivo;
- riconoscere i valori del lavoro.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DA CONSOLIDARE

Ambito	Competenza	Descrizione	Discipline coinvolte
Costruzione del sé	Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	tutte
	Progettare	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	tutte
Relazione con gli altri	Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comprendere</i> messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) • <i>rappresentare</i> eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). 	tutte
	Collaborare e partecipare	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	tutte
	Agire in modo autonomo e responsabile	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	tutte
Interazione con la realtà naturale e sociale	Risolvere problemi	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	tutte
	Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	tutte
	Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	tutte

3.1. COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 3^A

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in maniera attiva e propositiva in un nuovo contesto relazionale (extrascolastico) • Acquisire capacità relazionali improntate sulla collaborazione • Applicare le conoscenze acquisite in campo scientifico, umanistico, linguistico e tecnologico in ambiti extrascolastici • Reperire informazioni richieste • Raccordare il modo di fare scuola con il mondo del lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenere gli impegni presi con senso di responsabilità e del dovere • Organizzare il proprio lavoro in modo guidato • Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi • Applicare le norme sulla sicurezza nella struttura ospitante 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico anche attraverso un'esperienza di tirocinio presso enti pubblici e privati presenti sul territorio • Conoscere le dinamiche e le problematiche della comunità circostante e del mondo del lavoro nel suo complesso • Conoscere la normativa sulla sicurezza del lavoro, gli elementi essenziali di igiene e sicurezza e i diritti e doveri dei lavoratori derivanti dalla legge 	tutte

3.2. ATTIVITÀ DA REALIZZARE A SCUOLA PREVISTE IN CLASSE 3^A

Attività	Periodo	N. Ore
CORSO SULLA SICUREZZA	A.S.	8
SCHOOLMUN	A.S.	30
DIRITTO ED ECONOMIA	A.S.	34

3.3. ATTIVITÀ PRESSO SOGGETTI OSPITANTI PREVISTE IN CLASSE 3^A

Tipo di Attività	Tipo di Soggetto Ospitante	Periodo	N. Ore
ASSOCIAZIONI E/O LIBERI PROFESSIONISTI		A.S.	30

3.4. NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN CLASSE 3^A

Ore a Scuola	Ore presso SS. OO.	Totale Ore
72	30	102

4.1. COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 4^A

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> Gestire gli incarichi affidati ed eventuali problemi Acquisire sempre più autonomia e intraprendenza in ambiti extrascolastici nell'applicazione delle conoscenze acquisite in campo scientifico, umanistico, linguistico e tecnologico 	<ul style="list-style-type: none"> Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi Sviluppare elementi di orientamento professionale 	<ul style="list-style-type: none"> Approfondire la conoscenza dei significati, dei metodi e delle categorie interpretative messe a disposizione delle diverse scienze (umanistiche, scientifiche, economiche, giuridiche e sociologiche) grazie all'esperienza di tirocinio presso enti pubblici e privati presenti sul territorio Acquisire maggiore consapevolezza delle dinamiche e delle problematiche della comunità circostante e del mondo del lavoro nel suo complesso 	tutte

4.2. ATTIVITÀ DA REALIZZARE A SCUOLA PREVISTE IN CLASSE 4^A

Attività	Periodo	N. Ore	
Produzione audiolibri		Sett/Dic	25
Progetto legalità		Nov.	15
Corso Sicurezza rischio basso on line		Ott.	8
Volontariato Duomo	Associazione di volontariato	Ott./Marzo	40
Imun		Ott./Maggio	70

4.3. ATTIVITÀ PRESSO SOGGETTI OSPITANTI PREVISTE IN CLASSE 4^A

Tipo di Attività	Tipo di Soggetto Ospitante	Periodo	N. Ore
Asd Azzurra I	Associazione sportiva dilettantistica	Nov./Ago.	50
Imun		Ott./Maggio	70
Viaggio di istruzione con ASL		Marzo	20
Progetto Stem	Scuola Primaria Mazzini	Ott./Dic.	24

4.4. NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN CLASSE 4^A

Ore a Scuola	Ore presso SS. OO.	Totale Ore
68 tutti gli studenti	Il totale delle ore è 184 a cui gli studenti hanno scelto elettivamente di partecipare scegliendo alcune attività	

5.1. COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 5^A

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare lo spirito di intraprendenza, di iniziativa, di propositività Essere capaci di prendere iniziative, laddove richiesto Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura 	<ul style="list-style-type: none"> Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi Acquisire una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle diverse scienze 	<ul style="list-style-type: none"> Conseguire una formazione culturale completa ed equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico-tecnologico anche grazie a una sempre più stretta collaborazione con il sistema economico produttivo del territorio, il contesto culturale e le amministrazioni locali Acquisire elementi di conoscenza critica della società contemporanea 	tutte

5.2. ATTIVITÀ DA REALIZZARE A SCUOLA PREVISTE IN CLASSE 5^A

Attività	Periodo	N. Ore
conferenze	anno scolastico	
ALMA DIPLOMA	anno scolastico	10

5.3. ATTIVITÀ PRESSO SOGGETTI OSPITANTI PREVISTE IN CLASSE 5^A

Tipo di Attività	Tipo di Soggetto Ospitante	Periodo	N. Ore
aziende imprese liberi professionisti associazioni		anno scolastico	

5.4. NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN CLASSE 5^A

Ore a Scuola	Ore presso SS. OO.	Totale Ore
10		10

NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN TOTALE

Ore a Scuola	Ore presso SS. OO.	Totale Ore
10		10

Terni, 9/5/2019

Il Tutor scolastico: CARLA CARNEVALI

Il Coordinatore: MAURIZIO CECCOBELLI

LICEO "RENATO DONATELLI" - TERNI**VALUTAZIONE COMPORTAMENTO****A.S. 2018/2019****Pentamestre****1X****XX/XX/2019**

ALUNNI		VOTO	% ASS
1	Alunno 1	2	1,00
2	Alunno 2	2	2,00
3	Alunno 3	2	3,00
4	Alunno 4	2	4,00
5	Alunno 5	2	5,00
6	Alunno 6	2	6,00
7	Alunno 7	2	7,00
8	Alunno 8	2	8,00
9	Alunno 9	2	9,00
10	Alunno 10	2	10,00
11	Alunno 11	2	11,00
12	Alunno 12	2	12,00
13	Alunno 13	1	13,00
14	Alunno 14	1	14,00
15	Alunno 15	1	15,00
16	Alunno 16	1	16,00
17	Alunno 17	1	17,00
18	Alunno 18	1	18,00
19	Alunno 19	1	19,00
20	Alunno 20	1	20,00
21	Alunno 21	1	21,00
22	Alunno 22	1	22,00
23	Alunno 23	1	23,00
24	Alunno 24	1	24,00
25	Alunno 25	1	25,00
26	Alunno 26	1	26,00
27	Alunno 27	1	27,00
28	Alunno 28	1	28,00
29	Alunno 29	1	29,00
30	Alunno 30	1	30,00
31	Alunno 31	1	31,00
32	Alunno 32	1	32,00

Criterio	Peso
C1 - Frequenza	3
C2 - Impegni di studio	3
C3 - Rispetto delle persone	3
C4 - Rispetto disp. organizzative e sicurezza	3
C5 - Uso corretto strutture e sussidi	1
C6 - Cura ambiente scolastico	1
Peso totale	14

LICEO "RENATO DONATELLI" TERNI - SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
Pentamestre

Classe 1X
Alunno Alunno 1
A.S. A.S. 2018/2019
Data XX/XX/2019

%ASS 1,00

Il voto risulta dalla media dei punteggi in decimi attribuiti secondo criteri desunti dal DPR 249/1998 e s.m.i.
I decimali $\geq 0,5$ si arrotondano al numero intero superiore

Crit. 1 (art. 3 c. 1) Frequenza	assenze $\leq 6\%$ per ciascun periodo;	10	10
	assenze $>6\%$ ed $\leq 8\%$ per ciascun periodo	9	
	assenze $>8\%$ ed $\leq 10\%$ per ciascun periodo	8	
	assenze $>10\%$ ed $\leq 12\%$ per ciascun periodo	7	
	assenze $>12\%$ ed $\leq 18\%$ per ciascun periodo	6	
	assenze $>18\%$ ed $\leq 25\%$ per ciascun periodo	5	
Crit. 2 (art. 3 c. 1) Assolvimento impegni di studio	assenze $>25\%$ per ciascun periodo	4	
	assolvimento degli impegni di studio serio e scrupoloso; atteggiamento propulsivo e propositivo anche in attività di gruppo	10	
	assolvimento degli impegni di studio serio; atteggiamento corretto e collaborativo	9	
	assolvimento degli impegni di studio nel complesso adeguato, atteggiamento quasi sempre collaborativo	8	
	assolvimento degli impegni di studio non sempre adeguato, talvolta necessita di richiamo	7	
	impegno irregolare, scorretto nelle verifiche (copia) per cui necessita spesso di richiami orali e/o rare ammonizioni scritte	6	
Crit. 3 (art. 3 c. 2) Rispetto persone	assolvimento degli impegni di studio molto saltuario e superficiale/ ha riportato 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5	
	recidivo in comportamenti scorretti e falsificatori nelle verifiche/alterazione di documenti (plurisanzionato)	4	
	comportamento rispettoso ed irreprensibile, dimostra elevato senso civico ed atteggiamento prosociale	10	
	comportamento rispettoso quasi sempre irreprensibile, dimostra buona competenza sociale e senso civico	9	
	comportamento generalmente rispettoso, sa relazionarsi adeguatamente con gli altri, raramente necessita di richiamo	8	
	comportamento generalmente accettabile, talvolta eccessivamente vivace, necessita di frequenti richiami richiami verbali,	7	
Crit. 4 (art. 3 c. 4) Rispetto disposizioni organizzative e di sicurezza	comportamento non del tutto rispettoso e a volte superficiale ha riportato rare ammonizioni scritte	6	
	comportamento poco rispettoso e poco responsabile ha riportato 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5	
	comportamento aggressivo e violento, ha commesso reati, ha riportato più sanzioni con allontanamento	4	
	rispetta scrupolosamente le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di istituto	10	
	rispetta adeguatamente le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di istituto, con qualche disattenzione	9	
	talvolta non è consapevole delle disposizioni organizzative e di sicurezza, ma se richiamato risponde positivamente	8	
Crit. 5 (art. 3 c. 5) Uso corretto strutture e sussidi didattici	assume senza intenzionalità negativa comportamenti potenzialmente rischiosi per sé o per gli altri, necessita di frequenti richiami	7	
	è superficiale nel rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza, ha riportato ammonizioni scritte	6	
	ha infranto disposizioni organizzative e di sicurezza riportando 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5	
	recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente pericolosi, ha creato allarme sociale/ è stato più volte sanzionato	4	
	utilizza correttamente strutture e sussidi didattici è attento a non arrecare danni al patrimonio scolastico ed altrui	10	
	in genere utilizza correttamente strutture e sussidi, al di là di lievi distrazioni non arreca danni al patrimonio scolastico e altrui	9	
Crit. 6 (art. 3 c. 6) Cura accoglienza ambiente scolastico	talvolta va richiamato al corretto utilizzo di strutture e sussidi	8	
	assume frequentemente comportamenti superficiali ma senza effettive conseguenze dannose	7	
	è disattento nell'utilizzo di strutture e sussidi, crea situazioni potenzialmente pericolose, rare ammonizioni scritte	6	
	ha infranto disposizioni tecniche e causato danni riportando 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5	
	recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente dannosi, ha creato allarme sociale/ è stato più volte sanzionato	4	
	ha cura dell'ambiente scolastico, collabora al suo decoro, propone e realizza migliorie	10	
	ha cura dell'ambiente scolastico, non imbratta o sporca, è ordinato nella gestione delle sue cose	9	
	è abbastanza attento a curare l'ordine e la pulizia dell'ambiente scolastico, anche se a volte pecca di distrazione e va richiamato	8	
	assume frequentemente comportamenti superficiali nei confronti dell'ambiente, sporca, ma senza permanenti conseguenze dannose	7	
	è superficiale rispetto al dovere di aver cura dell'ambiente scolastico, sporca o rovina le cose, ha riportato rare ammonizioni scritte	6	
	è sciatto rispetto all'ambiente scolastico, compie atti vandalici, ha riportato 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5	
	recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente dannosi, atti vandalici ripetuti, è stato più volte sanzionato	4	
Punteggio grezzo		GRE	30
Voto		VOT	2,1
Voto arrotondato		ARR	2

NON SI ASSEGNA COMUNQUE LA SUFFICIENZA SE SI VERIFICA LA SEGUENTE CONDIZIONE

Recidivo in gravi infrazioni e/o reati, ha riportato più sanzioni con allontanamento dalla comunità scolastica senza ravvedimento
Segue motivazione dettagliata:

VOTO 5

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Salvo nuove disposizioni normative che dovessero intervenire successivamente alla presente deliberazione il Collegio dei docenti del Liceo "Donatelli", anche ai sensi dell'art. 4 c. 6 del D.P.R. 275/1999 Regolamento recante Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, fissa i criteri di attribuzione del credito scolastico specificati nella seguente tabella, con la precisazione che agli alunni che a giugno hanno riportato la sospensione del giudizio e che sono ammessi alla classe successiva dopo l'integrazione dello scrutinio finale, viene attribuito di norma il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione del credito relativa alla media dei voti da loro conseguiti.

SCHEDA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO CLASSI TERZE, QUARTE, QUINTE <i>(Anno scolastico 2018/2019)</i>
--

Il credito scolastico viene decomposto nelle componenti indicate nella seguente tabella, per ciascuna delle quali viene individuato l'intervallo di variabilità a fianco riportato.

C1: Media dei voti (M)	Se $M=6$ allora a C1 viene assegnato 0
	Se $6 < M \leq 7$ allora a C1 viene assegnato un valore, che varia da 0 a 1 al variare di M da 6 a 7, secondo la funzione $C1 = (M - 6)$
	Se $7 < M \leq 8$ allora a C1 viene assegnato un valore, che varia da 0 a 1 al variare di M da 6 a 7, secondo la funzione $C1 = (M - 7)$
	Se $8 < M \leq 9$ allora a C1 viene assegnato un valore, che varia, al variare di M da 8 a 9, secondo la funzione $C1 = (M - 8)$
	Se $9 < M \leq 10$ allora a C1 viene assegnato un valore, che varia, al variare di M da 9 a 10, secondo la funzione $C1 = (M - 9)$
C2: Interesse e impegno	A C2 viene assegnato il valore: a) 0 (interesse e impegno scarsi); b) 0,1 (interesse e impegno sufficienti ma un po' discontinui); c) 0,2 (interesse vivo e impegno costante); d) 0,5 (interesse notevole per tutte le discipline, impegno serio e propulsivo in tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche cui l'alunno partecipa).
C3: Lezioni Religione o attività alternative	A C3, viene assegnato il valore 0,05, 0,1, 0,2 a seconda che il livello di preparazione conseguito risulti, rispettivamente, Sufficiente, Buono, Ottimo.
C4: Competenze acquisite in alternanza scuola/lavoro	A C4 viene assegnato il valore: a) 0 (livello scarso); b) 0,1 (livello parziale); c) 0,2 (livello base); d) 0,3 (livello avanzato).
C5: Partecipazione ad insegnamenti integrativi facoltativi o crediti formativi	A C5 viene assegnato il valore dato dalla relazione: $C5 = 0,2 \times N$ dove N è il numero degli insegnamenti integrativi facoltativi e di crediti formativi riconosciuti fino ad un massimo di 3.

L'assegnazione del credito scolastico (CS) avviene in quattro fasi.

Prima: viene attribuito il punteggio a ciascuna delle componenti del credito scolastico.

Seconda: viene determinata la somma S dei punteggi attribuiti: $S = C1 + C2 + C3 + C4 + C5$ approssimando S per eccesso o per difetto, in modo che l'errore sia il più piccolo possibile.

Terza: la somma delle componenti del credito viene normalizzata (SN), in modo che risulti al massimo uguale a 1

Quarta: viene determinato il valore del credito calcolato (CC) che è uguale alla somma tra SN e l'estremo sinistro della banda di oscillazione del credito corrispondente alla media (M) dei voti: $CC = SN + \text{estremo sinistro banda oscillazione}$

In seguito all'emanazione del D.Lgs. 62/2017, si applica quanto previsto dal seguente articolo:

«Art. 15 - Attribuzione del credito scolastico

1. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

2. Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. Per i candidati che svolgono l'esame di Stato negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 la stessa tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito, rispettivamente nel terzo e quarto anno di corso e nel terzo anno di corso.

3. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.»

Allegato A - (di cui all'articolo 15, comma 2)

Tabella Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'A.S. 2018/2019:

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Candidati che sostengono l'esame nell'A.S. 2019/2020:

Tabella di conversione del credito conseguito nel III anno:

Credito conseguito per il III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI

Anno Scolastico 2018/2019

Studente _____

Classe _____

Prima prova scritta dell'esame di Stato

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatori generali (max 60 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento	10-9
	Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento	8-7
	Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato	6
	Rispetto della consegna carente	5-4
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	3-2
1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	5-4
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni	3-2
2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7
	Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione	6
	Linguaggio con diverse improprietà	5-4
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	3-2
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate	10-9
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	6
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	5-4
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	3-2
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	5-4
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	3-2
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	5-4
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	3-2

Indicatori specifici - Tipologia A (max 40 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 10 pt)	Rispetto completo delle indicazioni presenti nella consegna	10-9
	Rispetto pressoché completo delle indicazioni presenti nella consegna	8-7
	Rispetto parziale ma complessivamente adeguato delle indicazioni presenti nella consegna	6
	Rispetto delle indicazioni presenti nella consegna scarso ed inadeguato	5-4
	Rispetto delle indicazioni presenti nella consegna molto scarso o nullo	3-2
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 pt)	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici completa ed approfondita	10-9
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici corretta e nel complesso completa	8-7
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici complessivamente corretta ma con qualche lacuna	6
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici parziale con diverse imprecisioni e lacune	5-4
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici errata e con numerose lacune	3-2
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10 pt)	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo esauriente e puntuale	10-9
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo complessivamente esauriente	8-7
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo con alcune imprecisioni ma sostanzialmente esauriente	6
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo incompleta	5-4
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo gravemente incompleta	3-2
4. Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 pt)	Interpretazione del testo profonda, articolata ed originale	10-9
	Interpretazione del testo generalmente corretta ed articolata	8-7
	Interpretazione del testo accennata e scarsamente motivata	6
	Interpretazione del testo scarsamente riconoscibile	5-4
	Interpretazione del testo assente	3-2
Punteggio in CENTESIMI		/100
Voto in VENTESIMI		/20

I Commissari

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

5. _____

6. _____

Il Presidente

7. _____

LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI

Anno Scolastico 2018/2019

Studente _____

Classe _____

Prima prova scritta dell'esame di Stato

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatori generali (max 60 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento	10-9
	Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento	8-7
	Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato	6-5
	Rispetto della consegna carente	4-3
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	2-1
1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6-5
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	4-3
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni	2-1
2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7
	Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione	6-5
	Linguaggio con diverse improprietà	4-3
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	2-1
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate	10-9
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	6-5
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	4-3
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	2-1
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6-5
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	4-3
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	2-1
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6-5
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	4-3
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	2-1

Indicatori specifici - Tipologia A (max 40 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 10 pt)	Rispetto completo delle indicazioni presenti nella consegna	10-9
	Rispetto pressoché completo delle indicazioni presenti nella consegna	8-7
	Rispetto parziale ma complessivamente adeguato delle indicazioni presenti nella consegna	6-5
	Rispetto delle indicazioni presenti nella consegna scarso ed inadeguato	4-3
	Rispetto delle indicazioni presenti nella consegna molto scarso o nullo	2-1
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 pt)	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici completa ed approfondita	10-9
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici corretta e nel complesso completa	8-7
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici complessivamente corretta ma con qualche lacuna	6-5
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici parziale con diverse imprecisioni e lacune	4-3
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici errata e con numerose lacune	2-1
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10 pt)	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo esauriente e puntuale	10-9
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo complessivamente esauriente	8-7
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo con alcune imprecisioni ma sostanzialmente esauriente	6-5
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo incompleta	4-3
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo gravemente incompleta	2-1
4. Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 pt)	Interpretazione del testo profonda, articolata ed originale	10-9
	Interpretazione del testo generalmente corretta ed articolata	8-7
	Interpretazione del testo accennata e scarsamente motivata	6-5
	Interpretazione del testo scarsamente riconoscibile	4-3
	Interpretazione del testo assente	2-1
Punteggio in CENTESIMI		/100
Voto in VENTESIMI		/20

I Commissari

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

5. _____

6. _____

Il Presidente

7. _____

LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI

Anno Scolastico 2018/2019

Studente _____

Classe _____

Prima prova scritta dell'esame di Stato

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatori generali (max 60 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento	10-9
	Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento	8-7
	Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato	6
	Rispetto della consegna carente	5-4
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	3-2
1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	5-4
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni	3-2
2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7
	Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione	6
	Linguaggio con diverse improprietà	5-4
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	3-2
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate	10-9
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	6
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	5-4
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	3-2
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	5-4
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	3-2
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	5-4
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	3-2

Indicatori specifici - Tipologia B (max 40 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 10 pt)	Individuazione corretta e completa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	10-9
	Individuazione corretta ma non sempre completa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	8-7
	Individuazione per lo più corretta ma con imprecisioni di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	6
	Individuazione approssimativa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	5-4
	Individuazione errata di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	3-2
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15 pt)	Argomentazione coerente e coesa con uso appropriato dei connettivi	15-13
	Argomentazione per lo più coerente e coesa con un uso complessivamente adeguato dei connettivi	12-10
	Argomentazione schematica, ma nel complesso organizzata con alcune imprecisioni nell'uso dei connettivi	9
	Argomentazione con qualche incongruenza ed alcuni errori nell'uso dei connettivi	8-6
	Argomentazione disordinata ed incoerente	5-2
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 15 pt)	Apporti culturali personali pertinenti ed originali	15-13
	Apporti culturali personali pertinenti ma non particolarmente significativi	12-10
	Apporti culturali personali generici e poco approfonditi anche se pertinenti	9
	Apporti culturali personali scarsi e/o non pertinenti	8-6
	Apporti culturali personali assenti	5-2
Punteggio in CENTESIMI		/100
Voto in VENTESIMI		/20

I Commissari

1. _____ 2. _____ 3. _____
 4. _____ 5. _____ 6. _____

Il Presidente

7. _____

LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI

Anno Scolastico 2018/2019

Studente _____

Classe _____

Prima prova scritta dell'esame di Stato

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatori generali (max 60 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento	10-9
	Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento	8-7
	Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato	6-5
	Rispetto della consegna carente	4-3
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	2-1
1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6-5
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	4-3
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni	2-1
2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7
	Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione	6-5
	Linguaggio con diverse improprietà	4-3
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	2-1
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate	10-9
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	6-5
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	4-3
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	2-1
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6-5
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	4-3
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	2-1
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6-5
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	4-3
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	2-1

Indicatori specifici - Tipologia B (max 40 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 10 pt)	Individuazione corretta e completa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	10-9
	Individuazione corretta ma non sempre completa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	8-7
	Individuazione per lo più corretta ma con imprecisioni di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	6-5
	Individuazione approssimativa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	4-3
	Individuazione errata di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	2-1
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15 pt)	Argomentazione coerente e coesa con uso appropriato dei connettivi	15-13
	Argomentazione per lo più coerente e coesa con un uso complessivamente adeguato dei connettivi	12-9
	Argomentazione schematica, ma nel complesso organizzata con alcune imprecisioni nell'uso dei connettivi	8-6
	Argomentazione con qualche incongruenza ed alcuni errori nell'uso dei connettivi	5-3
	Argomentazione disordinata ed incoerente	2-1
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 15 pt)	Apporti culturali personali pertinenti ed originali	15-13
	Apporti culturali personali pertinenti ma non particolarmente significativi	12-9
	Apporti culturali personali generici e poco approfonditi anche se pertinenti	8-6
	Apporti culturali personali scarsi e/o non pertinenti	5-3
	Apporti culturali personali assenti	2-1
Punteggio in CENTESIMI		/100
Voto in VENTESIMI		/20

I Commissari

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

5. _____

6. _____

Il Presidente

7. _____

LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI
Anno Scolastico 2018/2019

Studente _____

Classe _____

Prima prova scritta dell'esame di Stato			
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi			
Indicatori generali (max 60 pt)			
Indicatori	Descrittori	Punteggi	
1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento	10-9	
	Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento	8-7	
	Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato	6	
	Rispetto della consegna carente	5-4	
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	3-2	
1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9	
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7	
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6	
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	5-4	
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni	3-2	
2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9	
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7	
	Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione	6	
	Linguaggio con diverse improprietà	5-4	
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	3-2	
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate	10-9	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	6	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	5-4	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	3-2	
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	5-4	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	3-2	
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	5-4	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	3-2	

Indicatori specifici - Tipologia C (max 40 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15 pt)	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi	15-13
	Testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi	12-10
	Testo per lo più pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi con alcune imprecisioni	9
	Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi con diverse imprecisioni	8-6
	Testo non pertinente rispetto alla traccia e non coerente per titolo ed eventuale parafrasi	5-2
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 10 pt)	Esposizione organica, scorrevole e coerente	10-9
	Esposizione complessivamente scorrevole e coerente	8-7
	Esposizione parzialmente scorrevole e coerente	6
	Esposizione incerta e slegata	5-4
	Esposizione frammentaria ed incoerente	3-2
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15 pt)	Conoscenze e riferimenti culturali funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione	15-13
	Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione	12-10
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente articolati	9
	Conoscenze e riferimenti culturali poco strutturati	8-6
	Conoscenze e riferimenti culturali pressoché assenti	5-2
Punteggio in CENTESIMI		/100
Voto in VENTESIMI		/20

I Commissari

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

5. _____

6. _____

Il Presidente

7. _____

LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI

Anno Scolastico 2018/2019

Studente _____

Classe _____

Prima prova scritta dell'esame di Stato

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatori generali (max 60 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento	10-9
	Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento	8-7
	Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato	6-5
	Rispetto della consegna carente	4-3
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	2-1
1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6-5
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	4-3
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni	2-1
2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7
	Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione	6-5
	Linguaggio con diverse improprietà	4-3
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	2-1
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate	10-9
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	6-5
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	4-3
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	2-1
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6-5
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	4-3
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	2-1
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6-5
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	4-3
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	2-1

Indicatori specifici - Tipologia C (max 40 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15 pt)	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi	15-13
	Testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi	12-9
	Testo per lo più pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi con alcune imprecisioni	8-6
	Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi con diverse imprecisioni	5-3
	Testo non pertinente rispetto alla traccia e non coerente per titolo ed eventuale parafrasi	2-1
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 10 pt)	Esposizione organica, scorrevole e coerente	10-9
	Esposizione complessivamente scorrevole e coerente	8-7
	Esposizione parzialmente scorrevole e coerente	6-5
	Esposizione incerta e slegata	4-3
	Esposizione frammentaria ed incoerente	2-1
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15 pt)	Conoscenze e riferimenti culturali funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione	15-13
	Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione	12-9
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente articolati	8-6
	Conoscenze e riferimenti culturali poco strutturati	5-3
	Conoscenze e riferimenti culturali pressoché assenti	2-1
Punteggio in CENTESIMI		/100
Voto in VENTESIMI		/20

I Commissari

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

5. _____

6. _____

Il Presidente

7. _____

Griglia di valutazione seconda prova – Matematica e Fisica – Liceo Scientifico

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI				PUNTI	
Problema svolto	n.	Quesiti svolti:					
Analizzare Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	L1	Analizza in modo completo e critico il contesto teorico o sperimentale proposto; dai dati numerici o dalle informazioni deduce correttamente il modello o le analogie o la legge che esplicita la situazione problematica; individua tutte le grandezze fisiche necessarie.				5	
	L2	Analizza in modo completo anche se non critico il contesto teorico o sperimentale proposto; dai dati numerici o dalle informazioni deduce il modello o le analogie o la legge che esplicita quasi correttamente la situazione problematica; individua tutte le grandezze fisiche necessarie				4	
	L3	Analizza in modo parziale il contesto teorico o sperimentale proposto; dai dati numerici o dalle informazioni deduce, in parte o in modo non completamente corretto, il modello o le analogie o la legge che esplicita la situazione problematica; individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie.				2 - 3	
	L4	Analizza in modo superficiale o frammentario il contesto teorico o sperimentale proposto; non riesce a dedurre, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che esplicita la situazione problematica; individua nessuna o solo alcune delle grandezze fisiche necessarie				0 - 1	
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	L1	Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno fisico, usa un simbolismo necessario, mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.				6	
	L2	Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno fisico anche se con qualche incertezza, usa un simbolismo adeguato, mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata..				4 - 5	
	L3	Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno fisico, usa un simbolismo solo in parte adeguato, mette in atto parte del procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.				2 - 3	
	L4	Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno fisico, usa un simbolismo solo in parte adeguato, non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.				0 - 1	
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici	L1	Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, è in grado, in modo critico ed ottimale, di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta.				5	
	L2	Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, è in grado di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta, anche se con qualche incertezza.				4	
	L3	Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, è in grado solo parzialmente di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta.				2 - 3	
	L4	Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, non è in grado di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco.				0 - 1	
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	L1	Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica.				4	
	L2	Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.				3	
	L3	Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica.				2	
	L4	Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.				0 - 1	
						VOTO/20

LA COMMISSIONE

.....
.....
.....

IL PRESIDENTE

.....
.....
.....

LICEO "RENATO DONATELLI" - TERNI - ESAMI DI STATO 2019

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO
CANDIDATO _____

DATA _____

Indicatori	Descrittori	Punteggi	
		PUNT.	PUNT. ATTR.
PADRONANZA DEI CONTENUTI E DEI METODI DELLE DISCIPLINE	A partire dalla tematica selezionata dimostra piena padronanza dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline. Interagisce con la Commissione dimostrando sicurezza anche nel dominio dei legami trasversali fra le problematiche trattate.	6	
	A partire dalla tematica selezionata dimostra adeguata padronanza dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline. Sa affrontare adeguatamente i legami trasversali fra le problematiche trattate.	4,5	
	A partire dalla tematica selezionata dimostra adeguata padronanza dei contenuti e dei metodi di alcune discipline. In altre appare a tratti meno sicuro. Guidato dalla Commissione affronta i legami trasversali fra le problematiche trattate.	3	
	A partire dalla tematica selezionata dimostra una debole padronanza dei contenuti e dei metodi di diverse discipline. Anche guidato dalla Commissione affronta in modo incerto e molto frammentario i legami trasversali fra le problematiche trattate.	1,5	
CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE (ANCHE IN LINGUA STRANIERA)	E' capace di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale. Sa comunicare con efficacia supportando con dati ed evidenze puntuali le proprie posizioni. Si esprime con coerenza, correttezza e fluidità nei linguaggi settoriali ed anche in lingua straniera.	6	
	E' capace di utilizzare le conoscenze acquisite e quasi sempre le mette in relazione per argomentare in maniera personale. Sa comunicare e cerca di supportare adeguatamente con dati ed evidenze le proprie posizioni. Si esprime generalmente in modo abbastanza coerente, corretto e fluido anche in lingua straniera.	4,5	
	E' in alcuni casi incerto nell' utilizzare le conoscenze acquisite e fa un pò fatica a metterle in relazione per argomentare in maniera personale. Sa interloquire, ma non sempre supporta con dati ed evidenze le proprie posizioni. Si esprime in modo non sempre coerente, corretto e fluido anche in lingua straniera.	3	
	E' molto incerto nell' utilizzare le conoscenze acquisite e con grande difficoltà le mette in relazione per argomentare in maniera adeguata. Cerca di interloquire, ma quasi mai supporta con dati ed evidenze le proprie posizioni. Si esprime in modo poco coerente, scorretto e poco fluido non solo in lingua straniera.	1,5	
RELAZIONE SUL/SUI PERCORSI TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	Relaziona sull'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi trasversali e per l'orientamento, illustrandone efficacemente la natura e le caratteristiche, sapendola correlare in modo pertinente e rigoroso alle competenze specifiche e trasversali acquisite. Dimostra capacità di orientamento e di valutazione critica circa il significato e la ricaduta del percorso svolto rispetto alle opportunità di studio o di lavoro	4	
	Relaziona sull'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi trasversali e per l'orientamento illustrandone adeguatamente la natura e le caratteristiche, correlandola in modo abbastanza chiaro alle competenze specifiche e trasversali acquisite. Dimostra nel complesso adeguata capacità di orientamento e di valutazione circa il significato e la ricaduta del percorso svolto rispetto alle opportunità di studio o di lavoro	3	
	Relaziona sull'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi trasversali e per l'orientamento illustrandone con qualche incertezza la natura e le caratteristiche, correlandola in modo non sempre chiaro alle competenze specifiche e trasversali acquisite. Dimostra qualche esitazione nella capacità di orientamento e di valutazione circa il significato e la ricaduta del percorso svolto rispetto alle opportunità di studio o di lavoro	2	
	Relaziona sull'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi trasversali e per l'orientamento illustrandone con poca chiarezza la natura e le caratteristiche. Ha difficoltà nel cogliere la correlazione con le competenze specifiche e trasversali acquisite. Dimostra evidenti incertezze nella capacità di orientamento e di valutazione circa il significato e la ricaduta del percorso svolto rispetto alle opportunità di studio o di lavoro	1	
CONOSCENZE E COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Dimostra conoscenze ampie, approfondite ed interiorizzate relativamente alle attività, ai percorsi e progetti inerenti Cittadinanza e Costituzione realizzati dalla scuola. E' consapevole della trasversalità delle problematiche riguardanti l'esercizio attivo della cittadinanza.	2	
	Dimostra conoscenze adeguate ed abbastanza interiorizzate relativamente alle attività, ai percorsi e progetti inerenti Cittadinanza e Costituzione realizzati dalla scuola. E' consapevole della trasversalità di alcune problematiche riguardanti l'esercizio attivo della cittadinanza.	1,5	
	Dimostra conoscenze generiche e non del tutto interiorizzate relativamente alle attività, ai percorsi e progetti inerenti Cittadinanza e Costituzione realizzati dalla scuola. Ha una parziale consapevolezza della trasversalità delle problematiche riguardanti l'esercizio attivo della cittadinanza.	1	
	Dimostra scarse conoscenze relativamente alle attività, ai percorsi e progetti inerenti Cittadinanza e Costituzione realizzati dalla scuola. Ha una consapevolezza molto superficiale della trasversalità delle problematiche riguardanti l'esercizio attivo della cittadinanza.	0,5	
DISCUSSIONE DELLE PROVE SCRITTE	E' capace di riflettere e motivare con sicurezza le strategie seguite sia nella prima che nella seconda prova.	2	
	E' abbastanza capace di riflettere e motivare le strategie seguite nelle prove. Riconosce ed è in grado di correggere gli errori evidenziati.	1,5	
	Va guidato nella riflessione circa le strategie seguite nella prima e nella seconda prova. Si rende conto degli errori segnalati.	1	
	Non sa spiegare le strategie seguite nelle prove. E' incerto nell'autovalutazione degli errori.	0,5	
Voto in VENTESIMI		____ /20	

Il Presidente _____

I Commissari

1 _____

4 _____

2 _____

5 _____

3 _____

6 _____

LICEO "RENATO DONATELLI" - TERNI - ESAMI DI STATO 2019

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO
CANDIDATO _____

DATA _____

Indicatori	Descrittori	Punteggi	
		PUNT.	PUNT. ATTR.
PADRONANZA DEI CONTENUTI E DEI METODI DELLE DISCIPLINE	A partire dalla tematica selezionata dimostra piena padronanza dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline. Interagisce con la Commissione dimostrando sicurezza anche nel dominio dei legami trasversali fra le problematiche trattate.	4	
	A partire dalla tematica selezionata dimostra adeguata padronanza dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline. Sa affrontare adeguatamente i legami trasversali fra le problematiche trattate.	3	
	A partire dalla tematica selezionata dimostra adeguata padronanza dei contenuti e dei metodi di alcune discipline. In altre appare a tratti meno sicuro. Guidato dalla Commissione affronta i legami trasversali fra le problematiche trattate.	2	
	A partire dalla tematica selezionata dimostra una debole padronanza dei contenuti e dei metodi di diverse discipline. Anche guidato dalla Commissione affronta in modo incerto e molto frammentario i legami trasversali fra le problematiche trattate.	1	
CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE (ANCHE IN LINGUA STRANIERA)	E' capace di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale. Sa comunicare con efficacia supportando con dati ed evidenze puntuali le proprie posizioni. Si esprime con coerenza, correttezza e fluidità nei linguaggi settoriali ed anche in lingua straniera.	4	
	E' capace di utilizzare le conoscenze acquisite e quasi sempre le mette in relazione per argomentare in maniera personale. Sa comunicare e cerca di supportare adeguatamente con dati ed evidenze le proprie posizioni. Si esprime generalmente in modo abbastanza coerente, corretto e fluido anche in lingua straniera.	3	
	E' in alcuni casi incerto nell' utilizzare le conoscenze acquisite e fa un pò fatica a metterle in relazione per argomentare in maniera personale. Sa interloquire, ma non sempre supporta con dati ed evidenze le proprie posizioni. Si esprime in modo non sempre coerente, corretto e fluido anche in lingua straniera.	2	
	E' molto incerto nell' utilizzare le conoscenze acquisite e con grande difficoltà le mette in relazione per argomentare in maniera adeguata. Cerca di interloquire, ma quasi mai supporta con dati ed evidenze le proprie posizioni. Si esprime in modo poco coerente, scorretto e poco fluido non solo in lingua straniera.	1	
RELAZIONE SUL/SUI PERCORSI TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	Relaziona sull'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi trasversali e per l'orientamento, illustrandone efficacemente la natura e le caratteristiche, sapendola correlare in modo pertinente e rigoroso alle competenze specifiche e trasversali acquisite. Dimostra capacità di orientamento e di valutazione critica circa il significato e la ricaduta del percorso svolto rispetto alle opportunità di studio o di lavoro	4	
	Relaziona sull'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi trasversali e per l'orientamento illustrandone adeguatamente la natura e le caratteristiche, correlandola in modo abbastanza chiaro alle competenze specifiche e trasversali acquisite. Dimostra nel complesso adeguata capacità di orientamento e di valutazione circa il significato e la ricaduta del percorso svolto rispetto alle opportunità di studio o di lavoro	3	
	Relaziona sull'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi trasversali e per l'orientamento illustrandone con qualche incertezza la natura e le caratteristiche, correlandola in modo non sempre chiaro alle competenze specifiche e trasversali acquisite. Dimostra qualche esitazione nella capacità di orientamento e di valutazione circa il significato e la ricaduta del percorso svolto rispetto alle opportunità di studio o di lavoro	2	
	Relaziona sull'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi trasversali e per l'orientamento illustrandone con poca chiarezza la natura e le caratteristiche. Ha difficoltà nel cogliere la correlazione con le competenze specifiche e trasversali acquisite. Dimostra evidenti incertezze nella capacità di orientamento e di valutazione circa il significato e la ricaduta del percorso svolto rispetto alle opportunità di studio o di lavoro	1	
CONOSCENZE E COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Dimostra conoscenze ampie, approfondite ed interiorizzate relativamente alle attività, ai percorsi e progetti inerenti Cittadinanza e Costituzione realizzati dalla scuola. E' consapevole della trasversalità delle problematiche riguardanti l'esercizio attivo della cittadinanza.	4	
	Dimostra conoscenze adeguate ed abbastanza interiorizzate relativamente alle attività, ai percorsi e progetti inerenti Cittadinanza e Costituzione realizzati dalla scuola. E' consapevole della trasversalità di alcune problematiche riguardanti l'esercizio attivo della cittadinanza.	3	
	Dimostra conoscenze generiche e non del tutto interiorizzate relativamente alle attività, ai percorsi e progetti inerenti Cittadinanza e Costituzione realizzati dalla scuola. Ha una parziale consapevolezza della trasversalità delle problematiche riguardanti l'esercizio attivo della cittadinanza.	2	
	Dimostra scarse conoscenze relativamente alle attività, ai percorsi e progetti inerenti Cittadinanza e Costituzione realizzati dalla scuola. Ha una consapevolezza molto superficiale della trasversalità delle problematiche riguardanti l'esercizio attivo della cittadinanza.	1	
DISCUSSIONE DELLE PROVE SCRITTE	E' capace di riflettere e motivare con sicurezza le strategie seguite sia nella prima che nella seconda prova.	4	
	E' abbastanza capace di riflettere e motivare le strategie seguite nelle prove. Riconosce ed è in grado di correggere gli errori evidenziati.	3	
	Va guidato nella riflessione circa le strategie seguite nella prima e nella seconda prova. Si rende conto degli errori segnalati.	2	
	Non sa spiegare le strategie seguite nelle prove. E' incerto nell'autovalutazione degli errori.	1	
Voto in VENTESIMI		___ /20	

Il Presidente _____

I Commissari

1 _____

4 _____

2 _____

5 _____

3 _____

6 _____

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'angelus argentino³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myrica* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"¹. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Useppée!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo² [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume³. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁴ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁵ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento

¹ Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

² in collo: in braccio.

³ incolume: non ferito.

⁴ accosto: accanto.

⁵ pulverulenta: piena di polvere.

semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁶, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò⁷, intatto, il casamento⁸ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: "Bii! Biii! Biiii!"⁹

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

"Bii! Biii! Biiii!"

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udi avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

⁶ divelte: strappate via.

⁷ ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

⁸ il casamento: il palazzo, il caseggiato.

⁹ Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni². In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)³.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi⁴; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine⁵.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

¹ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

² M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

³ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

⁴ *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

⁵ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp, 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *“melting pot”*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale *“melting pot”* su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante *“biologico”*, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico *“cervello planetario”*.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, *“Cogito, ergo sum”*, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione” e che “l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ'**

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nascondere come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI02, EA02 – SCIENTIFICO

LI03 - SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

LI15 - SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

(Testo valevole anche per le corrispondenti sperimentazioni internazionali e quadriennali)

Tema di: MATEMATICA e FISICA

Il candidato risolve uno dei due problemi e risponde a 4 quesiti.

PROBLEMA 1

Assegnate due costanti reali a e b (con $a > 0$), si consideri la funzione $q(t)$ così definita:

$$q(t) = at \cdot e^{bt}$$

1. A seconda dei possibili valori di a e b , discutere se nel grafico della funzione q è presente un punto di massimo o di minimo. Determinare i valori di a e b in corrispondenza dei quali il grafico della funzione $q(t)$, in un piano cartesiano di coordinate (t, y) , ha un massimo nel punto $B\left(2, \frac{8}{e}\right)$.
2. Assumendo, d'ora in avanti, di avere $a = 4$ e $b = -\frac{1}{2}$, studiare la funzione

$$q(t) = 4t \cdot e^{-\frac{t}{2}}$$

verificando, in particolare, che si ha un flesso nel punto $F\left(4, \frac{16}{e^2}\right)$.

Determinare l'equazione della retta tangente al grafico nel punto F .

3. Supponendo che la funzione $q(t)$ rappresenti, per $t \geq 0$, la carica elettrica (misurata in C) che attraversa all'istante di tempo t (misurato in s) la sezione di un certo conduttore, determinare le dimensioni fisiche delle costanti a e b sopra indicate. Sempre assumendo $a = 4$ e $b = -\frac{1}{2}$, esprimere l'intensità di corrente $i(t)$ che fluisce nel conduttore all'istante t ; determinare il valore massimo ed il valore minimo di tale corrente e a quale valore essa si assesta col trascorrere del tempo.
4. Indicando, per $t_0 \geq 0$, con $Q(t_0)$ la carica totale che attraversa la sezione del conduttore in un dato intervallo di tempo $[0, t_0]$, determinare a quale valore tende $Q(t_0)$ per $t_0 \rightarrow +\infty$.
Supponendo che la resistenza del conduttore sia $R = 3\Omega$, scrivere (senza poi effettuare il calcolo), un integrale che fornisca l'energia dissipata nell'intervallo di tempo $[0, t_0]$.

Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

PROBLEMA 2

Una carica elettrica puntiforme $Q_1 = 4q$ (con q positivo) è fissata nell'origine O di un sistema di riferimento nel piano Oxy (dove x e y sono espressi in m). Una seconda carica elettrica puntiforme $Q_2 = q$ è vincolata a rimanere sulla retta r di equazione $y = 1$.

1. Supponendo che la carica Q_2 sia collocata nel punto $A(0, 1)$, provare che esiste un unico punto P del piano nel quale il campo elettrostatico generato dalle cariche Q_1 e Q_2 è nullo. Individuare la posizione del punto P e discutere se una terza carica collocata in P si trova in equilibrio elettrostatico stabile oppure instabile.
2. Verificare che, se la carica Q_2 si trova nel punto della retta r avente ascissa x , l'energia potenziale elettrostatica del sistema costituito da Q_1 e Q_2 è data da

$$U(x) = k \frac{4q^2}{\sqrt{1+x^2}}$$

dove k è una costante positiva (unità di misura: $N \cdot m^2/C^2$).

3. Studiare la funzione $U(x)$ per $x \in \mathbb{R}$, specificandone eventuali simmetrie, asintoti, massimi o minimi, flessi. Quali sono i coefficienti angolari delle tangenti nei punti di flesso?
4. A partire dal grafico della funzione U , tracciare il grafico della funzione U' , specificandone le eventuali proprietà di simmetria. Determinare il valore di $\int_{-m}^m U'(x) dx$ (dove $m > 0$ indica l'ascissa del punto di minimo di U').

QUESITI

1. Determinare i valori di a e b in modo che la funzione $g: \mathbb{R} - \{3\} \rightarrow \mathbb{R}$

$$g(x) = \begin{cases} 3 - a x^2 & \text{per } x \leq 1 \\ \frac{b}{x-3} & \text{per } x > 1 \end{cases}$$

sia derivabile in tutto il suo dominio. Tracciare i grafici delle funzioni g e g' .

2. Sia \mathcal{R} la regione piana compresa tra l'asse x e la curva di equazione $y = 2e^{-|x|}$. Provare che, tra i rettangoli inscritti in \mathcal{R} e aventi un lato sull'asse x , quello di area massima ha perimetro minimo ed è un quadrato.
3. Una scatola contiene 16 palline numerate da 1 a 16.
 - Se ne estraggono 3, una alla volta, rimettendo ogni volta nella scatola la pallina estratta. Qual è la probabilità che il primo numero estratto sia 10 e gli altri due minori di 10?
 - Se ne estraggono 5 contemporaneamente. Qual è la probabilità che il più grande dei numeri estratti sia uguale a 13?

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

4. Scrivere, giustificando la scelta effettuata, una funzione razionale $y = \frac{s(x)}{t(x)}$, dove $s(x)$ e $t(x)$ sono polinomi, tale che il grafico della funzione:
- incontri l'asse x nei punti di ascissa -1 e 2 e sia ad esso tangente in quest'ultimo punto;
 - abbia asintoti verticali di equazioni $x = -3$ e $x = 1$;
 - passi per il punto $P(7, 10)$.
- Rappresentare, qualitativamente, il grafico della funzione trovata.
5. Si consideri la superficie sferica S di equazione $x^2 + y^2 + z^2 - 2x + 6z = 0$.
- Dopo aver determinato le coordinate del centro e la misura del raggio, verificare che il piano π di equazione $3x - 2y + 6z + 1 = 0$ e la superficie S sono secanti.
 - Determinare il raggio della circonferenza ottenuta intersecando π e S .
6. Un punto materiale si muove di moto rettilineo, secondo la legge oraria espressa, per $t \geq 0$, da $x(t) = \frac{1}{9}t^2 \left(\frac{1}{3}t + 2\right)$, dove $x(t)$ indica (in m) la posizione occupata dal punto all'istante t (in s). Si tratta di un moto uniformemente accelerato? Calcolare la velocità media nei primi 9 secondi di moto e determinare l'istante in cui il punto si muove a questa velocità.
7. Una sfera di massa m urta centralmente a velocità v una seconda sfera, avente massa $3m$ ed inizialmente ferma.
- Stabilire le velocità delle due sfere dopo l'urto, nell'ipotesi che tale urto sia perfettamente elastico.
 - Stabilire le velocità delle due sfere dopo l'urto, nell'ipotesi che esso sia completamente anelastico. Esprimere, in questo caso, il valore dell'energia dissipata.
8. Un campo magnetico, la cui intensità varia secondo la legge $B(t) = B_0(2 + \sin(\omega t))$, dove t indica il tempo, attraversa perpendicolarmente un circuito quadrato di lato l . Detta R la resistenza presente nel circuito, determinare la forza elettromotrice e l'intensità di corrente indotte nel circuito all'istante t . Specificare le unità di misura di tutte le grandezze coinvolte.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 350 Art. 18 comma 8).

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.